

terrenostre



Pistoletto: Papa Francesco il primo Santo dell'Arte

ASSISI - ESTATE 2026

Un cartellone lungo 6 mesi tra arte contemporanea, tradizione medievale, musica e spiritualità.

BASTIA UMBRA - Cambia la viabilità tra via della Repubblica e via Sicilia.

➤ **Arriva Street Cage 2026.**

CANNARA

L'INFIORATA
festeggia 200 anni.

BETTONA

Il Giardino di Rita:
cuore e solidarietà.

DAL  1959

Molitoria Umbra

MOLITORIA UMBRA s.r.l.
Via San Cristoforo, 5/E - 06083 Ospedaliccio Bastia Umbra (PG)
Italy - Tel. 075 8010151 www.molitoriaumbra.com



Paolamela

cashmere

Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

segui su  

Lupattelli

gioielleria

Bastia Umbra Via Roma, 50 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it



BCC DI SPELLO E DEL VELINO

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO





MARINI

PAVIMENTI | PARQUET | BAGNI | CUCINE | PORTE



CUCINE
C E S A R

vieni a **scoprirle** da **noi**

4 Maggio 2026
 Con soli 20 euro all'anno fatti portare Terrenostre a casa. Fai un bonifico a IT1900887138281005000002453
 www.terrenostre.info
 terrenostrenews@gmail.com
 F. Brufani: 335.7362185

FAP FOTO PIAZZA MAZZINI, 53/53A BASTIA UMBRA
PIAZZA S. PIETRO, 11/12 PETRIGNANO DI ASSISI

NOVITA' CERIMONIE DA RIKORDAI
SCOPRI I NUOVI PRODOTTI PER PERSONALIZZARE LA TUA CERIMONIA

LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

L'EDITORIALE

di SILVIA MARINI

Il vetro sottile

L'incertezza oggi ha il rumore delle borse che crollano all'alba, delle alleanze che si sfaldano come ghiaccio sottile, delle parole lanciate dai palchi della politica americana che attraversano oceani e arrivano fin dentro le nostre case, nei conti da pagare, nelle paure che tutto questo non sia così lontano dalle nostre vite. Le politiche d'oltreoceano sembrano soffiare sul mondo come un vento irregolare: dazi, minacce, muri, fratture. Ogni decisione produce onde invisibili che toccano anche chi vive lontano da Washington, tra le colline umbrine o nelle periferie d'Europa. Perché oggi il mondo è una stanza sola: basta una porta sbattuta perché tremino i vetri ovunque. E mentre i potenti giocano a riscrivere confini economici e morali, la gente comune continua a cercare una fragile normalità: fare la spesa senza paura dei prezzi, immaginare un futuro per i figli, credere ancora che la politica possa essere cura e non soltanto conflitto. Forse è questa la vera inquietudine del nostro tempo: non sapere più se il domani sarà costruito dalla ragione o dall'istinto, dalla cooperazione o dalla rabbia. Eppure, nel mezzo di questo disordine globale, resta necessario difendere una piccola luce civile - il dubbio, il dialogo, la memoria - perché i periodi più bui della storia sono sempre iniziati quando il fragore del potere ha coperto la voce degli uomini comuni.

La Confraternita della Buona Morte - Cristo Redentore assegna il riconoscimento dell'anno al direttore di Terrenostre Francesco Brufani

"Al termine di questa celebrazione, nel giorno dell'Ascensione del Signore, momento di profondo significato spirituale e comunitario, la Confraternita della Buona Morte Cristo Redentore è lieta di consegnare questo riconoscimento al signor Francesco Brufani. Con questo semplice, ma sentito gesto, vogliamo ringraziarlo per la professionalità, la disponibilità e l'attenzione che da sempre dedica alla nostra città e alle sue persone. Attraverso il suo lavoro di giornalista e direttore di Terrenostre, ha saputo raccontare con sensibilità la vita del territorio, dando voce ai cittadini, alle associazioni, alle tradizioni e ai momenti più significativi della comunità bastiola. Un grazie particolare anche per la vicinanza e l'attenzione che ha sempre dimostrato nei confronti della nostra Confraternita, contribuendo a dare risalto alle nostre iniziative e al valore del servizio svolto nel tempo. A Francesco Brufani va, quindi, la nostra sincera gratitudine con l'augurio di continuare ancora a lungo questo prezioso lavoro al servizio della comunità".



Il rettore Mario Faraghini

Sorpreso per l'assegnazione del riconoscimento, ho partecipato insieme alla mia famiglia alla solennità dell'Ascensione avvenuta il 17 maggio 2026, presso la chiesa di San Michele Arcangelo di Bastia Umbra. Quando accadono questi eventi di solito sto sempre dall'altra parte. Questa volta no. Ringrazio tutta la comunità parrocchiale e in particolare la Confraternita della Buona Morte - Cristo Redentore per il premio ricevuto. Ringrazio anche la mia famiglia e tutti i collaboratori di Terrenostre che mi hanno accompagnato fino adesso.

Francesco Brufani

PERIODICO dell'Ass. Culturale LIBERA VOX

FONDATA NEL 1999 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi
 REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999

Direttore Responsabile **FRANCESCO BRUFANI**
 SEDE E REDAZIONE:

Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

- Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettitrossi - Sonia Baldassarri - Veronica Battistelli - Marco Brufani - Giorgio Buini - Lamberto Caponi - Rino Casula - Antonio Del Moro - Giuseppe Fiorucci - Federico Gorietti - Aurora Lancetti - Giacomo Lazzari - Claudia Lucia - Silvia Marini - Antonio Mencarelli - Paola Mela - Marco Montecucco - Franco Proietti - Giovanni Ruiti - Francesco Scarabattoli - Paolo Speziali - Sara Stangoni - Elisa Zocchetti - Ufficio Stampa Comune di Cannara

VIGNETTE - Marco Bargagna

STAMPA - Litoprint

PUBBLICITÀ - 075.8010539

Francesco Brufani 335.7362185



SIMOS di Barbarossa & C. s.a.s.

- computer - stampanti
- copiatrici - multifunzione
- registratori di cassa
- cancelleria - fimbri
- toner - cartucce
- arredi e sedute

vendita noleggio assistenza

via Roma 77 - Bastia Umbra tel: 075 8012234 barbarossaolivetti@gmail.com - www.barbarossasimo.it

CONCETTI
 EMBRACING YOUR IDEA

Vision Ottica Freddio
 Vicino ai tuoi occhi

BASTIA UMBRA
 Via Firenze, 31/33
 Tel. 075 8000344
 info@otticafreddio.it
 www.otticafreddio.it

BPR OFFICINA MECCANICA
via di Ricci Bruni

Via del Lavoro, 1/D
 06083 Bastia Umbra (PG)

TEL. 075 8000578
 Moreno 393 9455293
 Emanuele 393 1885555
 EMAIL amministrazionebpr@gmail.com
 SITO WEB ivecobpr.com

Gioielleria Sandra

VIA VITTORIO VENETO, 28B
 06083 BASTIA UMBRA (PG)
 TEL. 075 8004674

Alla Rocca Maggiore di Assisi la mostra di Michelangelo Pistoletto: Papa Francesco

Michelangelo Pistoletto mette in dialogo ad Assisi arte contemporanea e pensiero dell'artista. Pistoletto riconosce nel pontefice una figura capace di

di SARA STANGONI



mostra che non si limita a esporre opere, ma mette in scena un confronto serrato tra arte, spiritualità, politica, responsabilità sociale e destino collettivo. E lo fa con la forza visionaria di un artista che, a quasi 93 anni, continua a porre domande scomode e necessarie.

Quando finalmente smettiamo di guardarci e iniziamo davvero a rifletterci?

Pistoletto non cerca consolazione estetica. I suoi specchi, da decenni, non riflettono semplicemente il volto di chi osserva: restituiscono il presente, costringono a entrarci dentro.

“Lo specchio l'ho scelto come ricerca della mia ragione di essere, perché io esisto” - afferma l'artista - La mia immaginazione viene superata dalla realtà del rispecchiamento che non può mentire”.

Ad Assisi questa riflessione assume una dimensione ancora

più profonda. La città di Francesco, simbolo universale di pace e fraternità, diventa il luogo ideale in cui l'arte contemporanea incontra la responsabilità umana. Non è casuale che il cuore della mostra sia il gesto radicale con cui Pistoletto designa, in senso simbolico e artistico, Papa Francesco come “Primo Santo dell'Arte”. Non un atto religioso, ma un'azione poetica e politica insieme.

Per Pistoletto, Jorge Mario Bergoglio è stato capace di trasformare la vita stessa in opera, facendo della spiritualità un esercizio concreto di relazione, cura e condivisione. Nella Rocca Maggiore, la figura di Papa Francesco dialoga così con quella del “Fraticello” di Assisi, in un ponte ideale che unisce due epoche e una stessa tensione verso l'umano. L'esposizione, curata dallo stesso Pistoletto e



Chi siamo davvero? Ad Assisi l'artista Michelangelo Pistoletto trasforma l'arte in una domanda collettiva. È da qui che prende forma “**FRANCISCUS. Fratello in arte**”, l'esposizione di Michelangelo Pistoletto aperta dal 24 aprile al 4 ottobre 2026 alla Rocca Maggiore. Una

Fondazione Valter Baldaccini

LA TUA FIRMA, IL LORO FUTURO.

DESTINA IL TUO 5X1000

alla **Fondazione Valter Baldaccini** e sostieni le famiglie più fragili del nostro territorio, affinché nessun bambino o bambina sia lasciato indietro.

Sulla tua prossima dichiarazione dei redditi **METTI LA TUA FIRMA** e scrivi il **CODICE FISCALE: 91047210546**



Scopri di più e invia un promemoria

fondazionevb.org/it/5x1000

Mostra "FRANCISCUS. Fratello in arte" il primo Santo dell'Arte

francescano, con un percorso partecipativo tra specchi, simboli e opere storiche trasformare la vita in opera e la spiritualità in responsabilità condivisa.



promossa dal Comune di Assisi con Opera Laboratori, Cittadellarte e Galleria Continua, si sviluppa come un viaggio dentro le grandi domande del nostro tempo. **Arte, educazione, economia e politica qui non sono mondi separati, ma elementi di un equilibrio dinamico.**

Al centro del percorso si staglia il simbolo del **Terzo Paradiso**, ideato dall'artista nel 2003: tre cerchi che rappresentano la riconciliazione tra natura e artificio, tra opposti che smettono di combattersi per generare uno spazio nuovo di convivenza e creazione condivisa. Non un'utopia astratta, ma una proposta concreta di futuro. Dall'alto della Rocca, lo sguardo incontra anche il Viale degli Ulivi del Terzo Paradiso nel Bosco di San Francesco, creando un dialogo continuo tra interno ed esterno, tra opera e paesaggio, tra contemplazione e realtà.

Tra le opere più intense c'è *con-Tatto*, un dittico specchiante costruito sull'eco della *Creazione di*

Adamo di Michelangelo Buonarroti, che è anche l'immagine guida scelta per la mostra. Una mano tesa verso il punto di incontro tra due superfici riflettenti. Ma qui il gesto non attende più la mano divina: è l'essere umano stesso a generare relazione e trasformazione. Lo specchio divide, moltiplica, crea possibilità. La condivisione sostituisce l'accumulazione.

È un tema che ritorna anche in *Bandiere delle religioni*, installazione composta da 44 simboli spirituali disposti lungo la forma del Terzo Paradiso. Le differenze non vengono cancellate, ma messe in relazione. L'arte, allora, diventa mediazione culturale, spazio di convivenza, linguaggio capace di tenere insieme mondi apparentemente inconciliabili.

Di grande impatto sensoriale e visivo è l'opera *"Il tempo del giudizio"*, racchiusa nell'ultima sala. Si presenta come "un tempio" che riunisce in un unico luogo le principali religioni: cristianesimo, islamismo, ebraismo e buddismo. Protagonista è ancora una volta lo specchio. Ciascuna religione è rappresentata da un suo elemento simbolico collocato di fronte a una superficie specchiante: un inginocchiato, un tappeto da preghiera, una statua del Buddha. Fa eccezione l'ebraismo, rappresentato da due specchi che riproducono la forma delle celebri Tavole della Legge consegnate da Dio a

Mosè secondo la religione giudaico-cristiana. Lo spettatore è invitato così a portare "a giudizio" le religioni stesse e a riflettere sul significato della spiritualità.

La forza della mostra "FRANCISCUS. Fratello in arte" sta nella capacità di rendere visibile ciò che spesso resta astratto. Pistoletto non ci chiede di guardare soltanto delle opere, ma di "rifletterci" in esse e di prendere posizione. E

forse è questo il motivo per cui colpisce così profondamente, immaginando un equilibrio possibile tra umano, natura e tecnologia.




A.S.D ARTEDANZA

18th Anniversary

DIREZIONE ARTISTICA
PAMELA PETTIROSSI


GUEST TEACHER **ROBERTO CALDERINI**



Teatro Lyrick
ASSISI

07.06.2026
ORE 21.00

Prenota ora il tuo posto! ☎ **348 2838870**



La cura e gli effetti collaterali

Una trasmissione di cucina con crescendo di ascolti, un libro di ricette con firmacopie alla libreria Mondadori di Milano, l'ospitata in Tv da Fazio e Antonella Clerici, la rubrica settimanale su Avvenire, l'invito dell'Ospedale Fatebenefratelli ad incontrare i malati di Alzheimer nel loro laboratorio di cucina, tralasciando gli altri 20 progetti ancora in gestazione, c'è di tutto e di più in questo monastero dove l'Ora et Labora et Lege è condito in tutte le salse nell'ottica millenaria dell'accoglienza, dell'ascolto e della cura propri della Regola benedettina

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Stavolta con suor Noemi, la madre abbadessa e suor Myriam ci incontriamo nella biblioteca del Monastero, nel parlatorio infatti c'è troppo traffico. A frotte i visitatori arrivano per incontrare le monache che hanno visto in Tv, un po' per curiosità, un po' per la nostalgia di un mondo lontano, un po' perché, visto che Assisi è la meta e San Francesco il richiamo, il monastero funge da momento preparatorio. Alla fine se ne vanno visibilmente soddisfatti perché è tutto vero: cucina, ricette, orto, giardino, scaffali e monache che corrono di là e di qua senza sosta, senza lamenti, senza mugugni. Soprattutto senza sospiri. Del libro di ricette: *La cucina delle Monache* ne sono state vendute 20mila copie e la trasmissione, oltre ad avere molti ascoltatori in Italia, è seguita anche all'estero. Più che le ricette, ormai i cuochi sono presenti in molti programmi televisivi, ad avere fatto centro è il registro comunicativo. La narrazione è pacata, mai univoca e le monache sono autentiche, senza trucchi e parrucchi a rac-



Da sx: suor Eleonora, suor Myriam, suor Noemi madre abbadessa, suor Debora.

contarsi in uno scambio continuo di ricordi, sapori e saperi che rimandano ad un immaginario ormai molto vintage. *Invece di prendere il Tavor, guardo le vostre trasmissioni*, scrive loro una telespettatrice a riprova di quanto lo stile comunicativo sia efficace. E quando il 26 settembre 2025, l'Ospedale Fatebenefratelli-Istituto San Giovanni di Genzano, Roma, ha invitato Suor Noemi, Suor Myriam, Suor Debora e Suor Eleonora a partecipare al laboratorio di cucina allestito per i pazienti, in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer, non hanno esitato e l'effetto è stato sorprendente. Questi pazienti, tutti molto gravi e con deficit cognitivi importanti, hanno riconosciuto

le quattro monache che avevano seguito in tv, intavolando con loro uno scambio comunicativo che ha sorpreso e commosso il personale medico a riprova di una memoria affettiva generativa di emozioni autentiche, chiave fondamentale per la comunicazione e la cura. Alcune aree

cerebrali coinvolte nelle emozioni, come l'Amigdala vengono infatti compromesse più tardi rispetto ad altre strutture cerebrali che sono fondamentali per la memoria episodica. Un tema, questo, oggetto di approfondimento nello studio di un dottorato di ricerca presso l'ospedale stesso. Suor Noemi Scarpa, la madre abbadessa, ribadisce come il monastero sia un luogo millenario di accoglienza, ascolto e cura i cui effetti collaterali sono visibili in una quotidianità al passo con i tempi.



Suor Eleonora e suor Myriam ospiti alla trasmissione "Che tempo che fa" con Fabio Fazio e Antonella Clerici

ECOLOGY MARZI

SMALTIMENTO RIFIUTI CIVILI E INDUSTRIALI
SPURGO FOSSE BIOLOGICHE

T. 338 6937439
BASTIA UMBRA (Pg)
ecology.marzi@libero.it

ecologymarzi.it



IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s
di Mammoli, Sgarretta
IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

◆ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
◆ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
◆ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◆ IMPIANTI ALLARME

Via Perlini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
E-mail: idroelettrasnc@gmail.com

BAR BIANCHI
oltre 60 anni di caffè



MEDICI GOMME



PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

CENTRO REVISIONE

IN OMAGGIO RICEVERAI UN



**BUONO
CARBURANTE
DEL VALORE DI**

10
EURO
ΕΥΡΩ
ΕΒΡΟ

MOTORIZZAZIONE
CIVILE

M.C.T.C.

REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

BASTIA UMBRA - Tel. 075.8000537

Via dei Pioppi, 16 - info@medicigomme.it

“Perché alcune case si vendono subito... e altre restano ferme?”

Due immobili simili, stessa zona, stesso periodo. Uno si vende in pochi giorni, l'altro resta sul mercato per mesi. Perché?

L'UNICO SISTEMA PER VENDERE CASA IN BREVE TEMPO

Andrea, capita spesso di vedere case simili con risultati completamente diversi. Da cosa dipende? - È una cosa che succede molto più spesso di quanto si pensi. Molti credono sia una questione di fortuna o di momento di mercato... in realtà, nella maggior parte dei casi, la differenza sta in come l'immobile entra sul mercato.

Cosa intendi per “come entra sul mercato”? - Intendo tutto quello che succede prima e nei primissimi giorni della pubblicazione. Quando una casa viene messa in vendita, nei primi giorni ottiene la massima visibilità:

- più persone la vedono;
- più richieste arrivano;
- più attenzione si concentra.

È in quel momento che si gioca gran parte del risultato.

Quindi l'inizio è più importante del resto? - Esattamente. Il problema è che molti proprietari arrivano impreparati:

- prezzo deciso “a sensazione”;
- foto poco valorizzanti;
- comunicazione generica.

👉 Così si brucia proprio il momento migliore.

E cosa succede quando si sbaglia quella fase iniziale? - Succede che l'immobile perde forza. Gli acquirenti iniziano a vederlo sempre lì, online, settimana dopo settimana.

E iniziano a pensare:

- “se non è stato venduto, ci sarà un motivo”;
- “posso trattare”.

👉 E da lì inizia la discesa.

Quindi non è il mercato il problema? - Il mercato fa il suo lavoro. La differenza la fa come tu ti presenti al mercato.

Se parti bene, sfrutti il momento di massimo interesse. Se parti male, poi devi rincorrere.

Come si può evitare questo errore? - Con una preparazione precisa. Con il Metodo “Venduto a Prezzo Pieno” lavoriamo proprio su questo:

- analisi corretta del prezzo;
- preparazione dell'immobile;
- strategia di lancio.

👉 Non si pubblica “per vedere come va”;

👉 Si entra sul mercato nel modo giusto fin da subito.

MOLTI PENSANO CHE VENDERE CASA SIA UNA QUESTIONE DI TEMPO.

👉 In realtà è una questione di partenza. Perché tra una casa che si vende subito e una che resta ferma per mesi...

la differenza spesso nasce nel primo giorno.



Chi è Andrea Marinacci

Andrea Marinacci, Consulente immobiliare dal 2005, ha seguito con successo centinaia di compravendite nel territorio di Assisi, Bastia Umbra e dintorni. Specializzato in strategie di vendita innovative come l'Open House, riduce drasticamente i tempi di vendita e permette ai proprietari di ottenere il prezzo pieno del loro immobile.

È stato premiato come Miglor Team Immobiliare in Umbria nel 2025 per numero di transazioni e fatturato.

 [amarinacci_venderecasa](#)  [Andrea Marinacci Vendere Casa](#)  [YouTube](#) [Andrea Marinacci Consulente Immobiliare](#)

ANDREA MARINACCI
Consulente Immobiliare
Iscrizione Rea 292254
+39 3937759123

**S. Maria degli Angeli,
Via Los Angeles 129**

MARINACCI
TEAM IMMOBILIARE

IL RINASCIMENTO IMMOBILIARE
COWORKING & AGENTI IN SINERGIA



FIBRA OTTICA

netdev
fibra

LA CONNESSIONE ULTRA VELOCE CHE POTENZIA IL TUO BUSINESS!

La Fibra Ottica Netdev offre alle aziende una connessione internet ad altissima velocità e affidabilità.

Questo significa una maggiore efficienza operativa, accesso rapido ai dati e alle risorse cloud, comunicazioni fluide e affidabili, e capacità di supportare applicazioni e servizi digitali avanzati.

In un periodo in cui la digitalizzazione è fondamentale per la competitività aziendale, una connessione veloce è essenziale per soddisfare le esigenze di comunicazione, collaborazione e trasmissione dati in tempo reale.



Velocità fino
10 Gb/s



Fibra dedicata
punto-punto



Banda minima
garantita



IP pubblico
statico



1 Linea VoIP
Inclusa



Assistenza
dedicata



contattaci per maggiori informazioni

075.9975500



info@net-dev.it



net-dev.it





Comune di

Assisi

terrenostre | 10

numero 4 - MAGGIO 2026

“ASSISI ESTATE 2026”, Arte contemporanea, tradizione medievale,

di VERONICA BATTISTELLI

Un cartellone diffuso, lungo sei mesi, capace di unire cultura contemporanea, tradizione medievale, spiritualità francescana e turismo esperienziale. È questo il cuore di “Assisi Estate 2026”, il programma di eventi promosso dal Comune di Assisi insieme alle associazioni culturali del territorio, presentato ufficialmente il 21 aprile presso la Sala della Conciliazione. L'edizione 2026 assume un significato particolare: ricorre infatti l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, una ricorrenza che accompagnerà l'intera stagione con iniziative dedicate alla figura del Santo e ai temi della fraternità, della pace e della relazione con il creato. A fare da filo conduttore sarà la campagna *Siamo Francesco*, pensata come invito collettivo alla partecipazione e alla riflessione in vista delle celebrazioni francesca-

ne del 3 e 4 ottobre. Il progetto comunicativo punta a raccontare Assisi non solo come meta turistica, ma come luogo di esperienza e condivisione dei valori francescani. Lo slogan viene presentato dal Comune come una vera dichiarazione identitaria, capace di coinvolgere cittadini, visitatori e comunità temporanee in un percorso culturale e spirituale che attraverserà l'intera estate.

Arte contemporanea alla Rocca Maggiore

Tra gli appuntamenti più attesi spicca “Franciscus. Fratello in arte”, la grande mostra ospitata alla Rocca Maggiore dal 24 aprile al 4 ottobre. Il progetto, curato da *Opera Laboratori* in collaborazione con *Cittadellarte* e *Galleria Continua*, mette in dialogo il linguaggio artistico di Michelangelo Pistoletto con la figura di San Francesco. L'iniziativa rappresenta uno degli eventi simbolo dell'estate assisana e punta a trasfor-



L'assessore Veronica Cavallucci, il sindaco Valter Stoppini e l'assessore Fabrizio Leggio

mare la fortezza medievale in uno spazio di incontro tra spiritualità e arte contemporanea. Sempre sul fronte artistico, tra giugno e agosto il centro storico ospiterà anche le installazioni di *Helidon Xhixha*: grandi sculture metalliche riflettenti che si inseriranno tra vicoli, piazze e scorci medievali, creando un suggestivo contrasto tra antico e moderno. **Festival, concerti e grandi eventi dal vivo**

Il programma estivo prevede un fitto calendario di musica e spettacoli. Torna *DeMusicaAssisi*, festival dedicato alla musica medievale in programma dal 4 al 9 agosto, che per questa edizione avrà come tema “Gloriosus Franciscus”. La Rocca Maggiore si confermerà grande arena per concerti e festival, ospitando appuntamenti legati a rassegne come *Riverock*, *Assisi Summer Festival* e *Suoni Controvento*. Non mancheranno gli eventi della tradizione storica citta-

www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione



> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43



HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9 - S. M. degli Angeli ASSISI (PG)
Tel/Fax 075 8043328/9
www.hoteltavolarotonda.com

ing. Fabrizio Innocenzi

tel. 3339057258

mail fabrinn1975@gmail.com

- A Progettazione impianti
- B Cert. energetica (APE)
- C Recuperi fiscali
- D Tu chiedi e vediamo...
- E
- F
- G





BUINI LEGNAMI

Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43

la città diffusa di San Francesco

musica e spiritualità si intrecciano in sei mesi di eventi



dina, a partire dal *Calendimag- gio di Assisi*, previsto dal 6 al 9 maggio, una delle manifesta- zioni più identitarie della cit- tà, fino al *Palio di San Rufino* in calendario a fine agosto.

Natura, trekking e spiritua- lità sul Subasio

Accanto agli eventi culturali "Assisi Estate 2026" dedica ampio spazio alla valorizzazio- ne del territorio e del paesag- gio naturale. Da luglio a settem- bre il Parco del Monte Subasio ospiterà escursioni gratuite, trekking musicali e attività di osservazione astronomica. Tra gli appuntamenti annunciati an- che "Ascesa al monte", inizia- tiva dedicata alle figure di Santa Chiara d' Assisi e Agnese d' As- sisi, che ripercorrerà i sentieri legati alla loro esperienza spir- ituale.

Il Comune: "Un pro- gramma sempre più punto di riferimento per l'Umbria"

Nel presentare il cartellone, il sindaco **Valter Stop- pini**, il vicesindaco con delega alla cultura **Veronica Cavallucci** e l'assess- ore al turismo **Fabrizio Leggio** hanno sottolinea-

to la volontà di costruire un'offerta culturale ampia e trasversale. "In un anno speciale, legato all'ottavo centenario francescano - hanno spiegato - la città porta avanti con rinnova- to impegno il progetto "Assisi Estate 2026", che si propone come una ma- nifestazione sempre più

ricca e attesa, punto di ri- ferimento nella stagione estiva in Umbria. Propo- niamo un programma am- pio e trasversale, capace di coinvolgere cittadini e turisti, realizzato in colla- borazione con il tessuto associativo del territorio, che rappresenta un gran- de patrimonio sociale e

culturale. In questo conte- sto, è forte il coinvolgi- mento dei giovani e la Rocca Maggiore è un pal- coscenico sempre più am- bito e apprezzato".

Il programma completo degli eventi è in continuo aggiornamento sul sito uf- ficiale del turismo della città: www.visit-assisi.it

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI

Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo

BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918

AGENZIA **NAOF**
FUNEBRE

075 800 16 33

BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI

Servizio 24 h

DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68

CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

IL PALIO DEL festeggia dieci anni

Dal 12 al 20 giugno 2026 Santa Maria degli Angeli torna nell'Ottocento con la piazza, giochi popolari e sapori della tradizione per una manifestazione che in

di SARA STANGONI

A Santa Maria degli Angeli il tempo sembra pronto a riavvolgersi ancora una volta, ma con il sapore speciale delle grandi ricorrenze. Dieci anni dopo la prima intuizione, nata dai Priori Serventi del Piatto di Sant'Antonio Abate 2016, J'Angeli 800 – Palio del Cupolone è cresciuto il traguardo della sua decima edizione e si prepara a trasformare la piazza in un grande teatro popolare dell'Ottocento. Dal 12 al 20 giugno 2026 Santa Maria degli Angeli tornerà a riempirsi di cortei, musiche, giochi, costumi e storie. Nato nel 2016 come progetto di riscoperta delle radici storiche del territorio, il Palio del Cupolone è cresciuto anno dopo anno fino a diventare un appuntamento culturale di valore, trasformando la rievocazione storica in una vera esperienza immersiva nella quale tutte le generazioni lavorano insieme per dare vita a un racconto corale del XIX secolo.

“La decima edizione del Palio del Cupolone rappresenta un traguardo di grande valore sociale, culturale ed educativo per tutta la comunità di Santa Maria degli Angeli – sottolinea il presidente del-



l'Ente Palio, Moreno Massucci –. *In questi anni la manifestazione è cresciuta fino a diventare un autentico laboratorio di partecipazione collettiva, capace di coinvolgere cittadini di ogni età nella costruzione di un progetto comune. Il Palio ha saputo sviluppare un importante lavoro di ricerca storica nel contesto dell'Ottocento preunitario e unitario, trasformando la memoria non solo del nostro territorio, ma dell'Italia stessa, in spettacolo, cultura e identità condivisa”. Massucci evidenzia anche il ruolo creativo della manifestazione: “Grande rilievo assumono la creatività, la scrittura dei copioni, le drammaturgie originali, la recitazione, le musiche, le scenografie e i*

cortei teatrali, che danno vita a rappresentazioni teatrali capaci di emozionare e raccontare la storia del territorio e della comunità. Il Palio è divenuto anche una palestra di talenti, dove volontari, giovani, attori, artigiani, associazioni e scuole collaborano insieme mettendo a disposizione competenze, passione e spirito di servizio”.

Per nove giorni la città vivrà sospesa tra passato e presente. **I rioni del Campo, Fornaci e Ponte Rosso** si contenderanno l'ambito stendardo simbolo dell'orgoglio rionale, realizzato quest'anno dall'artista Francesca Capitini. Il cuore pulsante della manifestazione saranno, ancora una volta, gli spettacoli teatrali in piazza previsti dal 15 al 17

FMT Adv

Grafica | Web | Social Media | Affissioni Outdoor

www.fmtadv.it f @ in Via A. Diaz, 9 Santa Maria degli Angeli 075 997 6089

CUPOLONE di storia e comunità

10^a edizione di J'Angeli 800 – Palio del Cupolone. Cortei teatrali, spettacoli in dieci anni è diventata simbolo di identità, partecipazione e memoria collettiva.



giugno. Il Rione Ponte Rosso porterà in scena “*Mejo esse Tegamino*”, affresco popolare dell’Umbria di fine Ottocento; il Rione Fornaci proporrà “*La Scuola Democratica ossia il Vero Repubblicano*”, dedicato ai fermenti civili e culturali del tempo; mentre il Rione del Campo presenterà “*Voci di carta*”, intreccio di cronaca e memoria locale. Produzioni che nascono da un accurato lavoro di ricerca storica e drammaturgica e che coinvolgono centinaia di figuranti tra scenografie, costumi, musiche e coreografie. Tra le novità più significative di questa edizione c’è la trasformazione della tradizionale “sfilata” in un vero e proprio “corteo teatrale”. Una scelta artistica che punta a rendere ancora più immersiva la narrazione storica. “*La parola sfilata implicava un movimento lineare, mentre quello che avviene davvero è un corteo con una forte componente performativa* – spiega il direttore artistico Fausto Marchini –. *Abbiamo voluto dare maggiore libertà ai rioni, permettendo loro di costruire veri e propri cortei teatrali all’interno del corteo. Devono raccontare una storia in circa trenta minuti, con tanti figuranti e in uno spazio non convenzionale: una sfida drammaturgica importante*”.

Il decennale sarà celebrato anche con uno speciale spettacolo inaugurale in programma venerdì 12 giugno: “*La danza delle stagioni*”. Un evento corale pensato per unire teatro, danza e tradizione popolare nel segno delle celebrazioni francescane degli ottocento anni di San Francesco. Sarà uno spettacolo molto visivo, legato al tema della natura e delle stagioni, realizzato insieme

al Piccolo Nuovo Teatro e alla Rondine Balletto di Assisi. Nel finale ci sarà anche il Gran Ballo dell’Ottocento con la partecipazione dei rioni.

“*Particolarmente significativo – sottolinea il presidente Massucci – è il valore aggregativo dei giochi popolari, che vedono protagonisti i “muje” (ossia i ragazzi), gli adulti e le famiglie, riscoprendo il senso autentico dello stare insieme attraverso il gioco, la tradizione e la sana competizione tra rioni. La decima edizione celebra non solo un anniversario, ma dieci anni di cultura, volontariato, memoria, creatività e crescita collettiva al servizio di Santa Maria degli Angeli*”.

Non mancheranno gli spazi dedicati alla convivialità e alla ristorazione, come la Locanda “*Posta e Cavalli*” e il “*Caffè 800*”, pensati per chi desidera fermarsi, incontrarsi e vivere la piazza con tutti i sensi. Qui storia e sapori del territorio si incontrano grazie al lavoro dalle volontarie e dai volontari coordinati dallo chef Oriano Broccatelli. Ogni proposta gastronomica nasce da un’attenta ricerca finalizzata a valorizzare le origini storiche dei piatti e i sapori autentici della tradizione. Il tutto prende forma nella splendida Piazza di Santa Maria degli Angeli, con la fontana storica al centro, incorniciata dalla Basilica Papale del Cinquecento e dal Palazzo del Capitano del Perdono.

Dieci anni dopo la prima edizione, Santa Maria degli Angeli si veste a festa per vivere un anniversario importante e celebrare al meglio J’Angeli 800 – Palio del Cupolone, una manifestazione ormai entrata nel cuore del territorio.

Scopri il programma del Palio e il menu della Locanda “Posta e Cavalli”.

INQUADRA IL QR code.





Dr. Federico Gorietti

Sguardo su un disturbo poco conosciuto: L'AMAUROSI FUGACE

La perdita improvvisa e transitoria della vista da un occhio, definita "amaurosi fugace", viene spesso sottovalutata perché i sintomi durano pochi minuti e si risolvono spontaneamente. In realtà può rappresentare un importante campanello d'allarme vascolare. Nella maggior parte dei casi è causata da una temporanea riduzione del flusso di sangue alla retina, frequentemente dovuta a piccoli emboli provenienti dalle arterie carotidi. Per questo motivo l'episodio deve essere considerato un possibile equivalente di TIA (attacco ischemico transitorio) e richiede una valutazione medica tempestiva. L'esame di riferimento è l'ecocolordoppler dei tronchi sovra-aortici (TSA), metodica non invasiva che consente di studiare le carotidi e identificare eventuali stenosi o placche aterosclerotiche a rischio. Riconoscere precocemente una patologia carotidea permette di impostare terapie preventive efficaci e ridurre il rischio di ictus cerebrale.



Dr. Federico Gorietti
METODO CHIRURGICO INTELLETTUALE DI MEDICINA D'INTERFERENZA E LINGUAGGIO
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECOCOLORDOPPLER

Via Ettore Majorana 13
Bastia Umbra PG
Telefono e WhatsApp 333.5344673

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva a maggio nel 2006



di FRANCO PROIETTI

ASSISI

- La campagna elettorale entra nella sua fase calda tra i 4 candidati sindaco che si contendono la fascia di primo cittadino di Assisi. Essi sono Antonio Lunghi, Franco Matarangolo, Claudio Passeri e Claudio Ricci.
- Torna alla vittoria la "Magnifica Parte de Sotto" nell'Edizione 2006 del Calendimaggio con il punteggio di 2 a 1. I tre giurati (Anna Laura Trombetti Budrieri - Giulio Ciabatti - Adriano Martinelli d'Arcy), hanno assegnato alla Parte vincente il maggior punteggio per l'attinenza storica dei cortei e delle scene di Parte nonché per la loro impostazione spettacolare.
- L'arcivescovo Paolo Romeo, nunzio apostolico in Italia, interviene a Rivotorto in occasione della "Festa della Regola" (memoria dell'approvazione della prima Regola francescana avvenuta nel 1209 da parte di Papa Innocenzo III) giunta alla Edizione N. 61.
- Ad un mese dell'insediamento, il Direttivo del Consorzio Alberatori e lo stesso presidente Fabrizio Leggio si dimettono in blocco con riconvocazione dell'assemblea dei soci (oltre settanta) e delle nuove elezioni per il 22 maggio. Varchi urbani a pagamento e problematiche del turismo (tipo di offerta, grandi eventi, questione della permanenza media) non fanno stare tranquilli gli operatori.
- Aldo Calzolari è eletto presidente dell'Associazione nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra. Raccoglie l'eredità del compianto generale Romeo Ciancetta, di recente scomparso. Vicepresidente vicario è Loredana Veneziano.
- Vengono consegnati alla ditta che ha vinto l'appalto, i lavori per il percorso meccanizzato all'interno dell'Orto di San Rufino. Saranno collocati i due ascensori che dalla quota di Via S. Gabriele dell'Addolorata porteranno a quella dell'Orto di San Rufino e realizzata una rampa di circa 50 metri che condurrà fino al cunicolo romano attraverso il quale sarà possibile accedere al primo piano interrato del parcheggio di Piazza Matteotti.
- Claudio Ricci, nato a Perugia il 7 luglio 1964, viene eletto sindaco di Assisi al primo turno come accaduto 5 anni fa con Giorgio Bartolini. (Ingegnere civile aveva già svolto i compiti impegnativi di vice - sindaco e di assessore all'Urbanistica nell'amministrazione del sindaco uscente Giorgio Bartolini). L'ing. Ricci ottiene il 50,6% dei voti (8.482) - Claudio Passeri il 24,1% (4.045 voti) - Antonio Lunghi il 16,1% (2.706 voti) - Franco Matarangolo il 9,1% (1.523 voti). I votanti sono stati 17.221 (78%) su 22.085 elettori.
- Il commissario straordinario dott. Angelo Gabriele di Prisco approva il progetto preliminare per la realizzazione di interventi finalizzati all'adeguamento funzionale ed impiantistico del campo di calcio di Petriignano di Assisi. L'opera avrà un costo di 250mila euro e consentirà l'utilizzazione per l'espletamento dell'attività agonistica fino alla categoria "Eccellenza Umbra"

BASTIA

- Il filosofo Carlo Sini è l'ospite della seconda conferenza del nuovo ciclo della Rassegna dedicata a "Il corpo" organizzata da "Oicos - Riflessioni". Carlo Sini è nato a Bologna nel 1933 ed è ordinario di Filosofia teoretica all'Università di Bologna e dal 1994 è socio dell'Accademia dei Lincei e membro dell'Institut International de Philosophie di Parigi. Il curatore della rassegna 2006 è Umberto Galimberti.
- Una interessante mostra sugli animali scomparsi è allestita dalla Sezione locale di Bastia del WWF con la consulenza scientifica del Centro per i Musei scientifici dell'Università di Perugia. Sono esposti nove campioni zoologici "tassidermizzati" provenienti dalle collezioni Antinori e Cicioni.
- La pista di atletica presso lo Stadio comunale di Bastia è praticamente realizzata. E' stata in gran parte finanziata con i fondi residui del Mondiale di Calcio del '90.
- Tentativo di scasso al Superconad nell'area industriale a confine con Santa Maria degli Angeli senza però conseguenze e con nessuna traccia dei presunti ladri che si erano dati alla fuga.
- Salta la fusione tra le società calcistiche di Ospedalichio e Costano che avevano abbozzato un percorso comune che però non è andato a buon fine.
- La Margherita esce dalla maggioranza. Il sindaco Francesco Lombardi ritira le deleghe a Clara Silvestri, titolare dell'Urbanistica e della stessa Margherita e ad Antonio Criscuolo responsabile dei Lavori Pubblici, proveniente dalle file dei DS. (Il capogruppo dei DS Moreno Marchi sarà poi il nuovo assessore ai Lavori Pubblici).
- Presso il quartiere di Borgo Primo Maggio e, più esattamente, in Via della Repubblica, su iniziativa di un gruppo di volenterosi, viene eretta una edicola dedicata a Maria "Porta del Cielo."
- Monia Giacarella Bugiantella è riconfermata alla presidenza dell'Ente Palio di San Michele per altri due anni.
- Vengono consegnati sette nuovi scooter Piaggio Liberty 125 per la dotazione ai portalettere di Bastia. Sono di colore bianco e dotati del logo "Poste Italiane"
- Festa di chiusura per per l'Università Libera del Comune di Bastia. Circa 400 persone, bastioli e non solo, hanno partecipato alle iniziative: corsi, lezioni, conferenze su svariati temi, laboratori pratici ed artistici, attività motoria, ballo, uscite di studio sul territorio, viaggi. Presidente dell'Università da ben 10 anni è la dott.ssa Adriana Barucchelli.
- Gino Sirci, presidente bianconero della Sir Safety Bastia, tira le somme della stagione 2005 - 2006 mostrando soddisfazione e rilancia per l'anno che verrà. I Bianconeri hanno chiuso al quinto posto nel campionato di Pallavolo Serie B1 maschile, a due sole lunghezze dal Fabriano terzo. La Sir era una squadra neopromossa dunque a corto di esperienza nella categoria.

Brillante Laurea di ELISA PICCARDI



Il 15 Aprile 2026, **Elisa Piccardi**, di Bastia Umbra, presso l'Università degli Studi di Perugia, ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte discutendo la tesi dal titolo: "Lo sguardo della Gorgone: dal prosopon alla figura. Tra mito e immagine", con la votazione di 110 e lode (relatore prof. Gian Luca Grassigli). Alla neo dottoressa giungano le congratulazioni da mamma Rita, papà Mauro, il fratello Marco, i nonni Rosanna, Everardo, Annamaria e Benito, da tutti gli zii e cugini, dal fidanzato Leonardo e dalla redazione di Terrenostre.



SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 ISO 45001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - a.n.l.a.s.

Sede Legale
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115



DIRETTORE TECNICO

Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE**

**ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE
CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"**

**VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE**

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi **GRATUITI**

INFO

Ufficio: 075.9142613
segreteria@soprailmuro.it
Fabio: 349 2210474



TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo



Comune di Bastia Umbra

COMUNE DI BASTIA UMBRA

Pagina di comunicazione istituzionale
Maggio 2026

**ATTENZIONE: LE CARTE D'IDENTITÀ
CARTACEE NON SARANNO PIÙ VALIDE!**



DAL 3 AGOSTO 2026

Tutte le carte d'identità in formato cartaceo, anche se ancora non scadute, **perderanno qualsiasi validità legale** e non potranno più essere emesse, neppure in caso di urgenza.

Per questo motivo, tutti i cittadini residenti nel Comune di Bastia Umbra ancora in possesso di una carta d'identità cartacea sono invitati a **contattare tempestivamente il Servizio Anagrafe per prenotare l'appuntamento** e procedere al rilascio della Carta d'Identità Elettronica (CIE).

ORARI SU PRENOTAZIONE

- Lunedì: 09:00 – 12:40
- Martedì: 15:00 – 17:40
- Mercoledì: 09:00 – 12:40
- Giovedì: 09:00 – 12:40
- Venerdì: 09:00 – 12:40



**SCANSIONA IL QR CODE PER
PRENOTARE IL TUO APPUNTAMENTO!**



SPORTELLO STRAORDINARIO SENZA APPUNTAMENTO

Per evitare criticità organizzative e possibili disservizi, **il Comune di Bastia Umbra attiva inoltre uno sportello straordinario** dedicato esclusivamente alla sostituzione della carta d'identità cartacea con la Carta d'Identità Elettronica. Tali aperture sono destinate ai soli residenti possessori di Carta d'Identità cartacea.



DAL MESE DI MARZO TUTTI I GIOVEDÌ 15:00 - 17:30

IL SERVIZIO È RISERVATO AI SOLI RESIDENTI DI BASTIA UMBRA



Per maggiori informazioni contattare il Servizio Anagrafe
075 8018 296 - 075 8018 297 - 075 8018 293 - 075 8018 308

PENSIONE PER CANI E GATTI "DEL PICCHIO"

*Per favore...
Portatemi alla pensione
"DEL PICCHIO"*

APERTO
TUTTO
L'ANNO!

**SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE**

TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288

338.9312007 - 333.7227943

Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia umbra (Pg)

E-mail: apicchio2003@tiscali.it

Incontro pubblico al centro Cambia la viabilità di Vi

Si prevede l'istituzione di un senso unico di di Via Sicilia, dal civico

di GIACOMO LAZZARI

Lo scorso 11 Maggio 2026, presso il Centro Sociale di Borgo Primo Maggio, si è svolto l'incontro pubblico promosso dall'Amministrazione comunale per illustrare, esaminare e condividere con la cittadinanza la proposta di istituzione del senso unico di marcia nel tratto iniziale di Via della Repubblica e nel tratto di Via Sicilia, dal civico 20 fino all'intersezione con Via Firenze.

La proposta si inserisce nel quadro del Piano generale del Traffico urbano e nasce da valutazioni tecniche elaborate dal Corpo di Polizia locale - Servizio Polizia stradale, Viabilità e Segnaletica del Comune di Bastia Umbra, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza dei pedoni, rendere più ordinati i flussi di traffico e favorire una maggiore fluidità in una delle arterie urbane più rilevanti della città.

L'ipotesi di intervento è stata presentata dal sindaco Erigo Pecci, insieme al nuovo comandante della Polizia locale, dott. Marco Montanucci, e al capitano Stefano Tisba, responsabile del Servizio Polizia stradale, Viabilità e Segnaletica.

Durante l'incontro sono state illustrate alcune slide contenenti estratti del Piano generale del Traffico urbano, elaborazioni tecniche e rappresentazioni della nuova segnaletica verticale e orizzontale

predisposte dal Corpo di Polizia locale.

Uno degli aspetti centrali della proposta riguarda la volontà di ridurre i conflitti di marcia nell'incrocio principale con Via Firenze, attualmente interessato da diverse direttrici di traffico. Dal punto di vista della sicurezza stradale, la scelta della direzione del senso unico è stata orientata dalla necessità di limitare le manovre più critiche, in particolare le svolte a sinistra, che rappresentano uno degli elementi di maggiore attenzione negli incroci urbani.

Con il nuovo assetto, la svolta a sinistra da Via Firenze verso Via della Repubblica resterebbe circoscritta ai veicoli provenienti da nord che non abbiano già svoltato nella precedente Via Siena. I principali flussi da e verso Via Campiglione e dal centro in direzione Borgo Primo Maggio risulterebbero invece più lineari e privi di conflitti diretti.

Un ulteriore elemento emerso riguarda la possibilità di utilizzare la modifica viaria anche come occasione per migliorare la mobilità dolce. L'istituzione del senso unico consentirebbe infatti di recuperare spazio in carreggiata, rendendo possibi-



le la realizzazione di percorsi ciclopedonali e contribuendo, attraverso la riduzione dei flussi veicolari, a rendere più sicuri anche gli attraversamenti in un tratto di Via della Repubblica in cui la carreggiata è oggetto di particolare restringimento.

Al termine della presentazione è stato lasciato ampio spazio al dibattito con i cittadini presenti, che

Ciam S.p.A.
Viale dei Pini, 9
06081 Pettrignano di Assisi PG Italy
T +39 075 80161
F +39 075 8016215
info@ciamgroup.it

www.ciamweb.it

REFRIGERATION DESIGN

FINOCCHIETTI
GIOIELLERIA

☎ 075/8003632 ☎ 392 9193671

Piazza XXV Aprile 72 - Bastia Umbra

www.gioielleriafinocchietti.it

AF DESIGN
CREATIVE IDEAS

ADVERTISING
GRAPHIC DESIGN
INDUSTRIAL DESIGN
STAMPA 3D
RENDERING
MODELLAZIONE 3D

Via Cesare Fani, 10/O - Bastia U. (PG)
T. 075 / 8012.675





sociale di Borgo Primo Maggio a della Repubblica e Via Sicilia

marcia nel tratto iniziale di Via della Repubblica e nel tratto 20 fino all'intersezione con Via Firenze



hanno potuto porre domande, chiedere chiarimenti e segnalare ulteriori criticità del quartiere. L'incontro ha rappresentato, quindi, non solo un momento di illustrazione tecnica della proposta, ma anche un'occasione concreta di ascolto e confronto sul tema più generale della viabilità e della sicurezza urbana a Borgo Primo Maggio.

Si è trattato di una serata partecipata, utile a raccogliere osservazioni e contributi da parte della cittadinanza, in coerenza con il metodo di lavoro dell'Amministrazione comunale, orientato al confronto preventivo e alla condivisione delle scelte che vanno a incidere sulla vita quotidiana dei cittadini.

AMORIS GALLI, portiere di Bastia Umbra, in serie B con l'Arezzo Calcio

C'è un filo d'orgoglio che lega Bastia Umbra al ritorno dell'Arezzo Calcio in Serie B. Tra i protagonisti spicca il giovane talento locale Amoris Galli, portiere classe 2006, che a soli diciannove anni si affaccia al calcio cadetto.



Nato il 3 luglio 2006, Amoris con i suoi 193 centimetri, ha conquistato la fiducia della società amaranto. Approdato nel professionismo, nell'estate del 2024, è il risultato di anni di sacrifici, impegno e dedizione. Sotto la guida di Cristian Bucchi e dell'allenatore dei portieri Francesco Franzese, il giovane estremo difensore ha vissuto una stagione importante, collezionando anche una presenza in Supercoppa di Serie C contro il Vicenza.

Dietro la crescita di Amoris c'è una famiglia molto unita: papà Fabrizio, dipendente comunale, mamma Ester, la sorella gemella Rosa, sempre presente con i suoi consigli, e soprattutto nonno Elio, che lo ha accompagnato per anni sui campi di periferia, seguendo lo passo dopo passo.

L'Arezzo crede molto nelle qualità del giovane portiere prolungandogli il contratto di un altro anno. Un segnale chiaro: Amoris Galli rappresenta un investimento per il futuro.

A Bastia Umbra il suo nome è ormai conosciuto da tutti. Per molti è già un futuro campione, per altri resta il ragazzo serio e umile che si è fatto strada nel difficile mondo del calcio. A lui vanno le congratulazioni della comunità, con l'augurio che la Serie B sia soltanto l'inizio di una lunga carriera ricca di soddisfazioni.

di Giacomo Lazzari



CARROZZERIA NUOVA AMICO & MALIZIA

SOCCORSO STRADALE 24H

RIPARAZIONI CRISTALLI

AUTO SOSTITUTIVA

PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA

carrozzeria autorizzata



Das Auto.

SKODA

SEAT

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

OFFICINA RETTIFICHE MOTORI

Lo Gelfo Salvatore & C.

TRADIZIONE E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELL'AUTOMOTIVE

Zona Ind.le - S. Maria degli Angeli ASSISI (PG) - T. 075 804.33.15



STREET CAGE 2026: Confcommercio Bastia al fianco dei giovani e dello sport in Piazza Mazzini

di MARCO MONTECUCCO (Presidente Confcommercio Bastia Umbra)

Come Confcommercio Bastia ci capita spesso di supportare iniziative che animano il nostro territorio, ma ci sono eventi che portano con sé un'energia particolare, capace di andare oltre la semplice manifestazione. Mi riferisco allo "Street Cage 2026", un appuntamento che ormai consideriamo imperdibile e che, dal 25 al 28 giugno, trasformerà la nostra Piazza Mazzini in un palcoscenico di sport, musica e socialità.

Insieme all'Amministrazione comunale, abbiamo concesso con convinzione il nostro patrocinio perché crediamo fortemente in questo progetto. Non si tratta solo di assistere a un torneo di basket 3 contro 3, ma di vivere una vera e propria "Festa della Città" che quest'anno si rinnova con un'ambizione ancora più grande. Vedere il nostro centro storico pulsare di vita è un segnale di vitalità che fa bene a tutta la comunità e, soprattutto, alle nostre attività economiche. Eventi di questo respiro generano un naturale richiamo turistico e una visibilità concreta per i negozi e i pubblici esercizi, valorizzando l'intero comparto commerciale nel periodo estivo.

Quello che mi preme sottolineare è il valore umano che sta dietro a tutto questo. Street Cage è una creatura nata dalla passione di giovani ragazzi della nostra Bastia che lavorano instancabilmente per valorizzare la città, promuovendo valori nobili come l'inclusione sociale e l'integrazione attraverso lo sport. È un progetto che parla a tutti: dalle famiglie con bambini ai ragazzi che cercano uno spazio per esprimere il proprio talento, offrendo una vetrina importante anche alle attività locali.

Vi aspettiamo in Piazza Mazzini per far battere, tutti insieme, il cuore della nostra comunità. Ma l'energia di Bastia non si ferma qui: a stretto giro, sabato 4 luglio, la città tornerà a risplendere con la "Notte Bianca". L'evento, come sempre fortemente voluto e sostenuto da Confcommercio, cade proprio in concomitanza con l'inizio dei saldi estivi. Sarà una serata magica in cui le attività del centro storico resteranno aperte per accogliervi, animando le vie della città insieme a buon cibo e concerti diffusi.



NUOVA FATICONI E ZAMPA OFFICINA AUTORIZZATA IVECO



Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale **Andrea Ponti & Chiara Pettirossi** - 075.8010388

Amministrazione di sostegno e RSA

Per le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, è stato introdotto con la Legge 9 gennaio 2004, n. 6 l'istituto dell'amministrazione di sostegno.

Tale istituto tutela detti soggetti con la minore limitazione possibile della capacità di agire, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente. Permette infatti al beneficiario di conservare la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno.

Se tali soggetti non presentano capacità di autodeterminarsi e quindi di prestare il proprio consenso, attualmente, per l'inserimento degli stessi in residenze sanitarie assistenziali (RSA) da parte dei familiari, è necessario procedere in ogni caso alla nomina di un amministratore di sostegno.

L'amministratore di sostegno è nominato dal giudice tutelare del luogo in cui il beneficiario ha la residenza o il domicilio entro sessanta giorni dalla data di presentazione del ricorso.

L'ADS può essere designato dallo stesso interessato, in previsione della propria eventuale futura incapacità, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o, in mancanza, viene scelto dal giudice tutelare privilegiando i parenti stabilmente conviventi.

Pertanto, la richiesta di inserimento in RSA potrà essere firmata da un familiare contestualmente all'attestazione di avvio della procedura in Tribunale per richiedere la legale rappresentanza oppure il provvedimento già emesso dal giudice tutelare.

Avv. **Andrea Ponti**

ATTENZIONE: Contenuto riservato ai minori!

di MARCO BRUFANI

Immagina un salvadanaio speciale che cresce nel tempo per aiutarti quando sarai grande. Questo è, in parole semplici, un fondo pensione.

Se i tuoi genitori o i tuoi nonni lo aprono per te, il vantaggio è davvero importante.

Quando inizi presto, il tempo diventa il tuo migliore alleato.

Anche piccoli versamenti possono crescere molto negli anni grazie agli interessi: è come piantare un seme oggi e vedere un grande albero domani.

Ma c'è un altro beneficio ancora più interessante: la tassazione agevolata.

Quando un fondo pensione viene mantenuto per tanti anni, le somme finali possono essere tassate anche solo al 9%, che è molto meno rispetto ad altre forme di investimento. In pratica, significa tenere più soldi per te invece di pagarli in tasse.

Partire da giovani è fondamentale perché il "conteggio degli anni" inizia subito, cioè dal momento della sottoscrizione.

Più tempo passa, più si ha diritto a questa tassazione agevolata, se si comincia da adulti invece, si perde questo vantaggio.

Inoltre, è un bel gesto: genitori e nonni non ti regalano solo soldi, ma costruiscono una sicurezza per il tuo futuro.

È come dire: "Ti vogliamo bene oggi e anche quando sarai grande".

In sintesi, iniziare presto un fondo pensione significa tempo, crescita e meno tasse: una scelta intelligente ed un ricordo indelebile da ereditare.

marco.brufani@spininvest.com
Cell. 335-6846723

SANPAOLO INVEST Private Banker



Fare impresa oggi: la sfida delle attività produttive e commerciali

di PAOLA MELA

Negli ultimi anni, fare impresa è diventato un esercizio di equilibrio sempre più precario. Le piccole attività, negozi, laboratori artigiani, microimprese familiari, si trovano strette tra costi in crescita e una concorrenza che non ha più confini geografici.

Il primo fronte critico è quello dei costi. Le spese per l'energia restano su livelli elevati e instabili, rendendo difficile pianificare. A queste si aggiungono l'aumento dei prezzi delle materie prime e degli affitti. Il risultato è una compressione dei margini: si incassa meno, ma si spende di più per restare aperti. Molti imprenditori raccontano di lavorare "per coprire le spese", con guadagni sempre più ridotti.

Accanto ai costi, pesa la questione fiscale e burocratica. Non si tratta solo dell'ammontare delle tasse, ma anche della complessità del sistema. Tra adempimenti, scadenze e normative in continua evoluzione, una parte significativa del tempo viene sottratta al lavoro operativo. Per una piccola impresa, che spesso non può permettersi strutture amministrative interne, questo significa ulteriori costi (consulenti, commercialisti) e meno energie da dedicare al cliente, all'innovazione o alla crescita.

Eppure, nonostante le difficoltà, il tessuto delle piccole imprese non è immobile. Molti operatori stanno cercando nuove strade per restare competitivi. C'è chi utilizza i social per fidelizzare i clienti, chi punta su prodotti di qualità o su servizi personalizzati che le grandi aziende non possono offrire. In alcuni casi nascono collaborazioni tra attività locali. È una forma di adattamento che dimostra resilienza e capacità di innovazione, anche in contesti difficili. Ed è proprio in questa capacità di reinventarsi che si intravede uno spazio concreto per guardare al futuro con fiducia.

La posta in gioco, però, va oltre il destino delle singole imprese. La chiusura di un negozio o di un laboratorio non è solo una perdita economica, ma anche sociale. Significa strade meno vive, quartieri meno presidati, relazioni che si indeboliscono. Le piccole attività rappresentano infatti un elemento fondamentale dell'identità del territorio: sono luoghi di incontro, punti di riferimento, presidi di prossimità.

Per questo, il futuro delle piccole imprese riguarda l'intera comunità. Sostenere questo tessuto non significa solo difendere l'economia locale, ma anche preservare la qualità della vita nei nostri centri urbani. Le sfide sono complesse e non esistono soluzioni semplici, ma una cosa appare chiara: senza un equilibrio tra innovazione, sostenibilità economica e politiche di supporto efficaci, il rischio è quello di assistere a una lenta ma progressiva desertificazione produttiva e commerciale. E con essa, alla perdita di una parte importante della nostra identità collettiva.

Come ricordava Henry Ford: "Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo". In questa direzione, il futuro delle imprese può ancora essere scritto.

Famiglie e nuova fragilità economica: il costo silenzioso dell'incertezza

di GIORGIO BUINI



C'è una fragilità economica che non fa rumore, ma che ogni giorno entra nelle case di milioni di famiglie italiane. Non si manifesta soltanto nei dati sull'inflazione o nei numeri dell'economia nazionale, ma nella quotidianità: una spesa rimandata, un acquisto rinunciato, una rata che pesa più del previsto, la difficoltà crescente nel programmare il futuro. Negli ultimi anni, il concetto stesso di stabilità economica familiare è cambiato profondamente. A essere colpite non sono più soltanto le fasce sociali più deboli, ma anche famiglie con redditi regolari, lavoratori autonomi, piccoli imprenditori e giovani coppie che fino a poco tempo fa riuscivano a mantenere un equilibrio sostenibile tra entrate e uscite. Oggi, invece, l'aumento del costo della vita e il clima di incertezza economica stanno progressivamente erodendo quella sicurezza che per anni aveva rappresentato uno dei punti di forza del ceto medio italiano. Energia, carburanti, alimentazione, affitti, servizi sanitari e istruzione incidono sempre di più sui bilanci familiari, mentre molti redditi continuano a crescere con ritmi insufficienti rispetto all'aumento reale dei costi. Il risultato è una progressiva riduzione del potere d'acquisto che obbliga molte famiglie a rivedere abitudini e priorità. In questo contesto, anche impegni economici considerati fino a pochi anni fa gestibili stanno diventando più complessi da sostenere. Rate di mutui, finanziamenti, spese condominiali e costi ordinari assorbono una parte sempre più significativa delle entrate mensili. Per molte persone, la difficoltà non nasce da una singola emergenza, ma dall'accumulo continuo di spese che riduce lentamente ogni margine di sicurezza economica. A cambiare è soprattutto il rapporto con il futuro. Cresce la tendenza a rinviare acquisti importanti, a limitare consumi considerati non indispensabili e ad affrontare ogni scelta economica con maggiore prudenza. Una trasformazione silenziosa che riflette un sentimento sempre più diffuso: la paura dell'instabilità. Molti giovani lavoratori si confrontano con stipendi che faticano a sostenere il costo reale della vita, contratti precari e prospettive economiche poco chiare. In questo scenario, decisioni fondamentali come formare una famiglia, acquistare un'abitazione o avviare un progetto imprenditoriale vengono spesso rimandate. Ma la vera criticità riguarda la normalizzazione della difficoltà. Sempre più famiglie si stanno abituando a vivere in equilibrio precario, dove basta un imprevisto una spesa medica inattesa, un aumento delle bollette o una riduzione del reddito per compromettere stabilità costruite nel tempo. Anche il sistema del credito riflette questo clima di cautela. Le banche mantengono criteri più prudenti nella concessione dei finanziamenti, mentre cresce il numero di famiglie che cerca di rinegoziare condizioni economiche diventate più pesanti. Tuttavia, il nodo centrale resta la distanza crescente tra il costo reale della vita e la capacità di spesa delle persone. Dietro queste dinamiche non c'è soltanto una questione economica, ma un cambiamento più profondo che riguarda serenità, fiducia e qualità della vita. Quando il peso delle spese quotidiane diventa una preoccupazione costante, l'economia smette di essere soltanto un tema finanziario e diventa un problema sociale.

Perché una società in cui le famiglie faticano a sentirsi economicamente stabili è una società che inevitabilmente guarda al futuro con maggiore incertezza.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro



Il nuovo Albo dei Tecnici Esperti Assicurativi Catastrofali

È stato istituito presso la Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.a. (CONSAP) il ruolo degli Esperti Assicurativi Catastrofali; una nuova figura chiamata a svolgere le attività di accertamento e stima economica dei danni causati da eventi calamitosi agli immobili assicurati. Lo prevede l'articolo 19 della Legge n. 59 del 27/04/2026, che contiene interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito Calabria, Sardegna e Siciliana e dalla frana di Niscemi, entrata in vigore il 28 aprile. L'ambito di applicazione comprende i danni provocati da alluvioni, inondazioni, esondazioni, sismi, frane, attività vulcaniche, maremoti, mareggiate, tornado, trombe d'aria e fenomeni climatici estremi, ma anche da sprofondamenti, voragini e doline di crollo. L'obiettivo della norma è assicurare una qualificazione professionale specifica per chi opera nella valutazione dei danni catastrofali sugli immobili. Possono iscriversi e accedere all'Albo i soggetti in possesso del diploma tecnico indirizzo costruzione, ambiente e territorio (CAT), indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria, indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia o indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie, oppure di una laurea o laurea magistrale in ambito tecnico-scientifico con competenze nel settore edilizio di tipo tecnico o strutturale, oppure ancora di un diploma di specializzazione ITS Academy nell'area Sistema Casa e ambiente costruito. Sono ammessi anche i titoli esteri riconosciuti equipollenti. Per chi non è in possesso di una laurea almeno triennale, è inoltre previsto un tirocinio biennale presso un esperto assicurativo catastrofale già iscritto. A questi requisiti si aggiunge il superamento di una prova di idoneità su materie tecniche, giuridiche ed economiche, da disciplinare con regolamento CONSAP. La Rete delle Professioni Tecniche ha subito contestato la norma sostenendo che la creazione del nuovo ruolo confligge con la disciplina ordinistica delle professioni coinvolte, che di fatto hanno già le competenze richieste e si crea la duplicazione dei percorsi abilitanti.

AGENZIA FUNEBRE E CASA FUNERARIA

Casa Funeraria e Sala del Commiato
Via Cristoforo Cecci, 18
Santa Maria degli Angeli

Bellonus Rospigliosi E.
348 3839283
Info: M.
340 7830411
Informazioni:
335 5796566
Macedoni S.
347 7725664
Info: F.
336 633894

GRUPPO LA PACE

800 913 413

La Tappezzeria

di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria@libero.it

MESS PROJECT

STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Progettazione impianti impiantistica
Progettazione impianti impiantistica
Pratiche Conto Termico
Pianificazione dell'investimento
Permessi Incendi

di Antonio Del Moro e Stefano Marzulli
MESS BASTIA UMBRA PUG - Via degli Incendi, 1
Tel 075 80 10 743 - info.messproject@gmail.com
www.messproject.com



LA BACHECA
di
Elisa Zocchetti

Una rete per gli anziani: ascolto, sicurezza e inclusione sociale

Una comunità si misura anche dalla cura che riserva ai propri anziani, dal riconoscimento del loro valore e dalla capacità di costruire servizi di prossimità. In un contesto in cui l'età media cresce, cresce anche la responsabilità delle istituzioni nel garantire ascolto e qualità della vita.

«Gli anziani rappresentano la memoria viva della nostra comunità e meritano attenzione, rispetto e presenza concreta», in questa direzione si inserisce il «Telefono d'Argento», riproposto presso la sede di via Cesare Battisti. Il servizio è attivo il mercoledì dalle 10 alle 12 e offre ascolto, orientamento e supporto contro la solitudine. Confermati anche i soggiorni marini per il 2026, pensati per favorire benessere, socializzazione e invecchiamento attivo, con trasporto e assistenza dedicata. «Non si tratta solo di assistenza, ma di costruire una comunità inclusiva che valorizzi ogni età della vita».

Inoltre, in collaborazione con i Carabinieri, si sono svolti incontri informativi contro le truffe agli anziani presso i nove centri sociali del territorio, con l'obiettivo di prevenire situazioni di rischio e fornire strumenti utili per riconoscere e contrastare comportamenti fraudolenti.

A partire dal mese di settembre saranno, infine, avviati incontri dedicati ai caregiver, una nuova progettualità che risponde alle esigenze della realtà contemporanea e alle difficoltà che molte famiglie affrontano quotidianamente nel percorso di cura. Un'iniziativa pensata per offrire strumenti, ascolto e supporto concreto a chi assiste persone fragili, rafforzando la rete di prossimità e il sistema di welfare locale.

Perché fa bene andare a piedi

Camminare fa bene. Farlo nel modo giusto può cambiarti molto di più

Camminiamo ogni giorno, spesso senza pensarci. Eppure proprio nel cammino si nasconde qualcosa di prezioso: il nostro equilibrio, la nostra energia, il nostro modo di stare nel mondo

di PAOLO SPEZIALI

Camminare non è soltanto muoversi. È respirare meglio, liberare tensioni, ritrovare ritmo e benessere. È concedersi un momento per sé, lontano dalla fretta e dagli impegni quotidiani. Ma siamo davvero sicuri di camminare nel modo giusto? Con il tempo il corpo accumula rigidità, posture scorrette, movimenti automatici che limitano la naturale armonia del passo. Senza accorgercene, usiamo poco le braccia, irrigidiamo le spalle, appoggiamo male i piedi o perdiamo mobilità nella colonna vertebrale. Eppure il corpo è fatto per muoversi in modo completo e fluido.



Quando il cammino coinvolge tutto il corpo - piedi, gambe, bacino, schiena, spalle e braccia - cambia anche la sensazione del movimento: il passo diventa più leggero, la postura più aperta, il respiro più libero. Da qui nasce quella che possiamo chiamare la vera "arte del camminare".

Attraverso semplici esercizi e un graduale lavoro di consapevolezza è possibile riscoprire un modo di camminare più naturale, efficace e piacevole. Un'esperienza che migliora non soltanto il movimento, ma il benessere generale della persona. Uno dei percorsi più efficaci in questa direzione è il Nordic Walking: una disciplina che si focalizza proprio sulla riscoperta del cammino naturale per poi introdurre l'utilizzo corretto di appositi bastoncini per coinvolgere attivamente tutto il corpo. Grazie a questa tecnica viene attivato fino all'85% della muscolatura, migliorando postura, coordinazione, equilibrio e resistenza. Una semplice camminata si trasforma così in un'attività completa, tonificante e rigenerante.

Pratico, accessibile e adatto a persone di ogni età, il Nordic Walking si sta diffondendo rapidamente in molti Paesi del mondo anche per la sua capacità di unire benessere fisico, contatto con la natura e socialità quando praticato in gruppo. È con questo spirito che Unilibera lo propone da due anni tra i corsi dell'area motoria: per riscoprire il piacere del movimento e costruire, passo dopo passo, uno stile di vita più sano, attivo e consapevole. Perché a volte il cambiamento può iniziare semplicemente... da un passo fatto bene.

Ziarelli GOMME
la sicurezza nasce da mani esperte

esclusivista
driver
PNEUMATICI & ASSISTENZA

REVISIONI IN SEDE
AUTO E MOTO

BASTIA UMBRA
Via del Popolo, 21/26
0758010952

Riparazione **VETRI AUTO**
e Sostituzione Cristalli tel **075 80 11 233**

MESS PROJECT
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Progettazione impianti termotecnici
Progettazione impianti elettrici
Progettazione impianti fotovoltaici
Pratiche Conto Termico
Fisica dell'involucro
Prevenzione incendi

Consulente esperto: Beratar Esperto
Consulente esperto: KimaHaus CasaClima

di Antonio Del Moro e Stefano Rosignoli
09083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel 075 80 10 743
info.messproject@gmail.com
www.messproject.com



CIPRESSO 2.0

Festa della primavera 2.0

cibo | musica | intrattenimento

01 - 07
Giugno
a CIPRESSO

TUTTE LE SERE
dalle **19:30** APERTURA
STAND GASTRONOMICO

Le Serate

Lunedì **01**

18:30 - Happy hour con **Dj Joker**
A seguire **Live Band**

Deeradio

Martedì **02**

18:30 - Happy hour con **Dj Joker**
A seguire **Live Band**

Blasco Band

Mercoledì **03**

18:30 - Happy hour con **Dj Joker**
Spettacolo teatrale in dialetto
perugino presentato da:

Teatrodicolle

A seguire **Dj Joker**

Giovedì **04**

18:30 - Happy hour con **Dj Joker**
A seguire **serata danzante**
con **orchestra**

Atmosfera Blu

Venerdì **05**

18:30 - Happy hour con **Dj Joker**
A seguire **serata disco** con

Rollover

Sabato **06**

18:30 - Happy hour con **Dj Joker**
A seguire **Live Band**

88 folli

Domenica **07**

18:30 - Happy hour con **Dj Joker**
A seguire **serata danzante**
con **orchestra**

Meraviglia

LIBRI

"RESIDUI II", IL NUOVO LIBRO DI ALESSIO SORBELLI

Componimenti in versi e inserti in prosa su varie tematiche, come la natura, la virtù e l'amore

di Sara Stangoni

Nuova avventura libraria per il giovane Alessio Sorbelli, musicista e poeta di Assisi. È uscito in questi giorni "Residui II", prosieguito di "Residui", che l'autore ha definito un prosimetro: infatti, a componimenti in versi, si alternano inserti in prosa. Il libro si apre con una prefazione in cui Alessio Sorbelli illustra le ragioni del libro, la propria poetica e la sua idea di poesia e di arte, inserendola nel contesto della realtà contemporanea.

Il libro si configura come un monologo in versi, in cui vengono trattate diverse tematiche quali la natura, la virtù e l'amore.

"Ogni componimento è datato - spiega Alessio Sorbelli - ma, nonostante ciò, la raccolta non segue un ordine cronologico, bensì tematico. Molti componimenti, inoltre, sono preceduti da una breve prosa introduttiva che dà un contesto a un potenziale lettore, in polemica con la tendenza all'ermetismo e all'oscurità imperanti nella poesia contemporanea, spesso priva di contesto. Una modalità che lascia troppo il significato all'interpretazione dei singoli lettori, creando un relativismo esasperato che fa perdere significato e sostanza a tutto".

Per la sua opera l'autore ha scelto di scrivere prevalentemente in endecasillabi e settenari sciolti (ovvero, privi di rime prestabilite), ricollegandosi a una tradizione letteraria illustre che tra i suoi principali esponenti annovera autori come Giuseppe Parini e Vittorio Alfieri. In coda al libro si possono trovare le scannerizzazioni di alcuni dei manoscritti sui quali Alessio ha lavorato per arrivare alla versione attuale dei testi entrati a far parte della raccolta.

Il libro, edito per la casa editrice Bertoni di Perugia fondata da Jean-Luc Bertoni, fa parte della collana *poesiaedizioni* curata da Bruno Mohorovich.



Il libro è acquistabile al seguente link. Inquadra il QR code.



Istituto Comprensivo

LA SCUOLA A Costano l'11e

Il prossimo 6 giugno 2026, per unire didattica, divertimento

il COMITATO GENITORI

C'è un intero borgo che si prepara a trasformarsi in una "scuola a cielo aperto".

Il prossimo 6 giugno 2026, il Comitato Genitori dell'I.C. Bastia 1 darà vita al tanto atteso Festival della Scuola, una giornata che promette di unire didattica, divertimento e spirito di comunità sotto il segno della condivisione.

Una cornice d'eccezione

A differenza delle passate edizioni, quest'anno l'evento si fa letteralmente "in quattro". La manifestazione coinvolgerà infatti un circuito diffuso di spazi simbolici di Costano: dall'area sacra all'anfiteatro, passando per il giardino della Scuola Pri-

maria "E. Giuliani" fino al giardino S. Antonio. Una scelta logica che punta a valorizzare il territorio, creando un ponte diretto tra i luoghi dell'istruzione e quelli della vita cittadina.

IL PROGRAMMA: dai Laboratori alla "Mini Lizza"

Il via ufficiale è previsto per le 14:30, dando inizio a una maratona di attività che si protrarrà fino alle 23:00. Il programma riflette la ricchezza creativa dei vari plessi dell'Istituto:

• Secondaria "C. Anto-



STILL

ELECTRIFYING THE STILL RX-FAMILY

MOVIMAC

CARRELLI ELEVATORI DAL 1967
Bastia Umbra - Viale Europa, 86
Tel. 075.8011482 - 075.8011614 www.movimacsr.it

ICBastia1

LA SCENDE IN PIAZZA

La prima edizione del Festival della Scuola

Il Comitato Genitori darà vita al tanto atteso Festival, una giornata di divertimento e spirito di comunità sotto il segno della condivisione.



nietti”: Riflettori puntati sul Progetto Arte, i canti corali e l’atteso “Progetto Moda 2.0”, dove la creatività degli studenti sfilerà in passerella.

• **Primaria “E. Giuliani”:** Spazio a laboratori interattivi e a uno spettacolo teatrale musicale che vedrà protagonisti i piccoli alunni.

• **Primaria “U. Fifi”:** Un’esplosione di energia con esibizioni di canti e balli coreografati.

• **Infanzie “U. Fifi” e “G. Paolo II”:** Laboratori ludico-didattici pensati appositamente per i più piccoli. Grande attesa per il rinnovo della collaborazione con Gruppo InPalio. Per il se-

condo anno consecutivo, i ragazzi si sfideranno nei giochi della tradizione: la corsa con i sacchi, il tiro alla fune e l’appassionante mini lizza, un omaggio alle radici storiche locali del Palio de San Michele grazie alla collaborazione con l’Ente Palio.

Serata di festa e solidarietà

Dalle 19:15, l’atmosfera si farà più conviviale con la cena comunitaria, un momento fondamentale per cementare il rapporto tra famiglie e docenti. La serata proseguirà poi con l’estrazione dei premi della

lotteria e si concluderà in musica con un DJ set fino alle 23:00.

Il valore della partecipazione

Dietro l’organizzazione del Comitato Genitori c’è un messaggio profondo: la scuola come “casa comune”.

“Partecipare significa sostenere il futuro dei nostri giovani”, spiegano gli organizzatori. “Il coinvolgimento della comunità è la forza che trasforma l’apprendimento in crescita reale. Quando le famiglie portano tempo e competenze, i ragazzi si sentono valorizzati e la scuola

diventa un luogo più inclusivo”.

L’invito è rivolto a tutti: cittadini, insegnanti e genitori. Anche solo un’ora di tempo o la semplice presenza fisica a eventi come questo rappresentano un mattone fondamentale per costruire relazioni di fidu-

cia e offrire ai ragazzi opportunità educative sempre più stimolanti. L’appuntamento è dunque per il 6 giugno a Costano: un’occasione per dimostrare che, quando scuola e territorio camminano insieme, il futuro è già presente.



PIZZA

- da asporto
- al piatto
- al taglio

FORNO A LEGNA

075.3721838
339.3810914

Piazza Umberto I
06083 BASTIA UMBRA
CHIUSO MARTEDÌ

Un'occasione per ritrovarsi

Festa di Quartiere di MEZZOMIGLIO "1ª Edizione"

Lunedì 2 giugno, a partire dalle ore 11:00, si terrà la prima Festa di Quartiere di Mezzomiglio presso i giardini di via Irlanda a Bastia Umbra.

COMITATO PROMOTORE

L'iniziativa nasce dall'impegno di alcuni residenti ed ex residenti del quartiere, con l'obiettivo di valorizzare gli spazi del quartiere, rafforzare il senso di comunità e ricordare con affetto Luigi Freddo "Gigino", figura molto cara alla zona, scomparso alcuni anni fa. La giornata sarà dedicata alla socialità e alla condivisione: a partire dal pranzo aperto a tutti, con specialità semplici della tradizione, fino ad arrivare alle attività del pomeriggio, tra musica, giochi e tornei, tra cui bocce, briscola e calcio per i più giovani.

La festa vuole essere anche un'occasione per ritrovarsi: Mezzomiglio è un quartiere sviluppatosi tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80, cresciuto grazie alla presenza di tanti giovani che oggi, con questa iniziativa, avranno l'opportunità di incontrarsi nuovamente e condividere ricordi e momenti insieme.

Parallelamente all'evento, i promotori si sono attivati anche per migliorare concretamente l'area dei giardini, con piccoli interventi di manutenzione e riqualificazione, come la sistemazione del campo da bocce, la cura degli spazi comuni e il ripristino di alcune strutture.

Un primo passo per ridare nuova vitalità al quartiere e favorire nel tempo una maggiore partecipazione e condivisione tra chi lo vive.

L'evento aperto a tutti.



• Si ringraziano per la partecipazione gli sponsor ORA fornerria, Ediltacconi, Colori Decora, Ferramenta l'Utensile, Seri 7 e Panetteria Ambrosiana.

EURO SHED
Prodotti SHED d'avanguardia

Via dello Stradone, snc
Cannara (PG)
T./F. +39 0742 72148

Innovazione e
passione
per la forza
della luce

www.euroshed.it

FENG
INVESTIGAZIONI

• INVESTIGAZIONI
Private e Aziendali
• FRODI Assicurative
• CONTROLLO Minorenni
• SERVIZI di Sicurezza
nelle Discoteche
• GRANDI Eventi

Via Roma, 77/H - 06083 BASTIA UMBRA info@fenginvestigazioni.it
Tel e Fax 075.8001727 Cell. 345.3106607



SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 ISO 45001

SEDE LEGALE

Via Madonna di Campagna , 115 - Bastia Umbra (PG)

Unità Locale: Via Olmini, 10 - Panicale (PG)



I NOSTRI TECNICI ED OPERATORI SPECIALIZZATI SARANNO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

- › Servizi di pulizia in ambito civile, industriale, pubblico e privato
 - › Pulizie straordinarie post cantiere
- › Servizio di pulizia di vetrate e facciate sia interne che esterne con piattaforme aeree
- › Lavaggio meccanico e trattamento superfici (cotto, ceramica, gres, pietra serena, cemento...)
- › Lavaggio meccanico e igienizzazione tessuti con apposite macchine ad iniezione/estrazione (sedie, poltrone, divani, moquette, tappeti, materassi, ecc)
- › Servizi di pulizia e rifacimento camere per strutture ricettive

CONTATTI:

075.9142613 - segreteria@soprailmuro.it - Paolo 344.0876121

ESPERIENZA

Da oltre trent'anni
ci occupiamo
di pulizia
e sanificazione

TEMPESTIVITÀ

Sopralluogo e preventivo
immediato. Pianifichiamo
insieme a te l'intervento
più rapido ed efficace

QUALITÀ 100%

Effettuiamo la pulizia del tuo
ambiente avvalendoci
di personale esperto e detersivi
di prima qualità

LA SCUOLA ELEMENTARE

Storia e vicende vissute da una

di ANTONIO MENCARELLI

San Lorenzo è una località posta nella parte sud della vasta campagna di Bastia, quella compresa tra il fiume Chiascio e il corso del torrente Cagnola. A questo luogo veniva associato, in tempi più recenti, il toponimo chiamato "Tre Case". Storicamente appartenne all'antica contrada detta "Romavecchia" e l'attuale nome forse deriva dal fatto che a metà del 1700 fu edificata una piccola chiesina dedicata al santo martire, luogo visitato il 9 ottobre 1756 dal vescovo di Assisi monsignor Nicolò Sermattei Della Genga, come risulta dal verbale a firma del prelado. Oggi tale costruzione non è più esistente e della sua fine non si hanno notizie

La popolazione viveva nei poderi che lavorava a mezzadria, in case isolate e lontana dal capoluogo, con pochissime vie di comunicazione. Dopo l'unificazione d'Italia e l'emanazione della legge sull'obbligo scolastico, i bambini dovevano recarsi nella scuola di Bastia. Prima di poter prendere la strada maestra erano costretti ad attraversare sentieri di terra battuta disagiati e fangosi in inverno con grave disagio e conseguente assenza alle lezioni. C'era anche da superare il fosso della Cagnola, provvisto allora da un ponticello in legno che a volte si guastava per le intemperie.

Questa situazione di protrasse per molti anni, fino a quando nell'ottobre del 1933 a San Lorenzo fu istituita la scuola mista pluriclasse, ubicata in un'abitazione pri-

vata e sotto la guida dell'insegnante Concetta Bevilacqua di Perugia. Era composta da 43 alunni, 12 in prima, 16 in seconda e 15 in terza, precedentemente iscritti alla scuola di Bastia. Gli alunni erano:

I CLASSE: Angelucci Armando, Balducci Pietro, Fioroni Emilio, Lazzarini Pietro, Piselli Valentino, Luigi Scafocchia, Alessandrelli Giuseppa, Del Moro Anna Maria, Rustici Pia, Maggetti Natalina, Poli Agostina, Raspa Graziella.

II CLASSE: Alessandrelli Antonio, Bartolucci Pier Franco, Martini Luigi, Mercanti Domenico, Mercanti Nevio, Sforza Remo, Fioriti Ernesta, Maggetti Oliva, Tubetti Vienna, Mantovani Franca, Raspa Francesca, Salari Mafalda, Campagnacci Bianca, Salari Teresa, Moretoni Lucia, Siculi Iolanda.

III CLASSE: Balducci Alessandro, Franceschini Mario, Marconi Angelo, Marconi Francesco, Raspa Lamberto, Santificetur Olivo, Baglioni Maria, Bartolucci Veneziana, Del Moro Amalia, Fioriti Adele, Fioroni Antonio, Marconi Anna, Mela Emilia, Piselli Ernesta, Salari Adalgisa.

Ora la frequenza alle lezioni era buona, come annotavano le insegnanti, perché venivano annullati i circa due chilometri che, a piedi, i bambini dovevano percorrere per raggiungere Bastia. L'ambiente risultava tranquillo, ma tanta era la fatica per imparare a leggere e scrivere da parte



di alcuni alunni, ma alla fine dell'anno gli insegnanti, dopo tanti sforzi, riuscivano ad ottenere i risultati sperati, soprattutto per coloro che erano rimasti più indietro. Non mancavano momenti gioiosi, come scrive nel diario la maestra rac-



ferramenta
l'Utensile

















L'UTENSILE S.R.L. RIVENDITORI AUTORIZZATO VOLPI E STOCKER
Via delle Nazioni 3, Bastia Umbra, 06083, PG. Tel. 075/8005104
www.ferramentalutensile.com
info@ferramentalutensile.com

RE DI SAN LORENZO

popolazione di campagna



ra bestiola, ma un bambino riesce ad afferrarlo. Un altro manifesta subito l'idea di chiuderlo in una gabbia, ma io lo prendo, faccio sentire i palpiti di quel cuoricino, faccio notare quanta pena ci fanno quegli occhietti e allora tutti i bambini sono d'accordo di lasciare libero il povero uccellino. E difatti lo stesso bambino che lo ha preso, lo lascia volare libero e felice. I bimbi si sentono soddisfatti di aver compiuto un atto di bontà".

Nel 1946-1947, in pieno dopoguerra, la scuola di San Lorenzo, per mancanza di locali, fu chiusa e gli alunni dovettero trasferirsi in quella del capoluogo; riaprì però il 12 novembre 1952 con due classi di 15 alunni (10 di prima e 5 di seconda). L'insegnante Giuseppina Bartolucci fece notare il danno che veniva arrecato ai bambini nell'aprire una scuola dopo un mese e mezzo di frequenza in altri luoghi. "In prima sono tutti sfasati, provenendo essi da tre insegnanti diversi", scrisse nel registro.

Le classi erano così formate:

CLASSE I, Costantini Adonella, Gregori Rosanna, Ricci Enrico, Salari Bianca, Salari Bruna, Aramini Antonio, Masciolini Marcello, Mela Francesco, Salari Bruno, Salari Matteo
CLASSE II, Cicala Marianna, Santificetur Rina, Segatori Ada, Malfetta Anselmo, Salari Gianfranco, Marrani Francesco.

Nel 1953 gli alunni che dovevano frequentare la terza furono costretti ad an-

dare di nuovo a Bastia per insufficienza del locale a disposizione. La speranza per tutti era che il nuovo edificio scolastico progettato dal comune potesse essere finalmente pronto per l'anno scolastico successivo.

E la speranza divenne realtà poiché il 18 ottobre 1954 insegnante e scolaresca entrarono nell'unica aula del nuovo edificio. Gli alunni erano:

I CLASSE: Costantini Irene, Del Moro Rosanna, Franceschini Maria, Salari Rosita, Costantini Marcello, Marrani Giancarlo, Pantaleoni Giuseppe, Santificetur Attilio.

II CLASSE: Bistocchi Mirella, Ceccacci Leonella, Costantini Adonella, Mela Serenella, Piccardi Giorgia, Salari Bianca, Trillini Rosanna, Baglioni Franco, Salari Bruno, Sforza Roberto, Sforza Vincenzo.

III CLASSE: Gregori Rosanna, Mela Rosella, Ricci Enrico, Salari Bruna, Santificetur Rina, Aramini Antonio, Salari Matteo, Salari Gianfranco.

Con l'incremento demografico e l'aumento delle iscrizioni l'edificio fu ingrandito dal Comune e messo in grado di accogliere nuove classi. Ma col passare degli anni e le nuove disposizioni di legge sul numero degli alunni per sezione la scuola, dopo vari tentativi per mantenerla in vita, fu chiusa definitivamente e i bambini iscritti nel plesso di Costano. Oggi l'edificio accoglie un asilo nido.

contando un episodio vissuto in classe :”
Un passerino, entrato nel tubo della stufa, è venuto nella scuola. Pei bambini è una festa e cercano di prenderlo, ma esso si difende e vola dai vetri della finestra a quelli della porta. Vorrebbe uscire, pove-





Campane e cam

“Avevo tanto atteso quell’evento che nel pomeriggio in cui rimontate, dopo il lungo e triste periodo seguito al

A CURA DI RINO CASULA

Avevo tanto atteso quell’evento che nel pomeriggio in cui la **Campanni** venne a provare tutti i suoni delle campane rimontate, dopo il lungo e triste periodo seguito al sisma del 1984, che non esitai a salire su un tetto: ero sopra le sale di riunione dei ragazzi, con in mano il mio registratore, seduto sopra i coppi di copertura. Dopo quel sisma, quando il parroco don Francesco, vedendo le colonne di San Michele Arcangelo ondeggiare, si era riparato sotto l’altare, con danni anche al campanile, lui aveva provveduto subito a far montare un altoparlante sul tetto di San Michele Arcangelo: la voce delle campane esisteva già in un nastro registrato dalla RAI di Perugia, con la previdenza del prio-

re don Luigi. Per anni dovemmo ascoltare quei suoni, al posto del tintinnio diretto dei bronzi, per cui quel pomeriggio era una gioia riascoltare le nostre campane dal vivo. In seguito quei suoni li consegnai alla Pro Loco che ne fece tante copie in CD per poterle distribuire. Bastia riaveva i suoi suoni festivi e anche quelli tristi. Naturalmente non raggiungevano le campane ad ovest della piazza, come una volta, a causa del mastodontico palazzo prospiciente la nostra chiesa parrocchiale, ma risentirle in piazza era un potente suono che coinvolgeva tutta una comunità, come *una voce che viene dall’alto*. Gli storici ricordano che nel medioevo le campane delle città e dei villaggi suonavano ogni sera per annuncia-

re “il coprifuoco”, vale a dire l’invito a ritirarsi nelle case e spegnere i fuochi; venivano quindi chiuse le porte delle mura per proteggersi da eventi pericolosi durante la notte. Purtroppo il nostro paese non era nuovo a subire i danni dai terremoti: storico fu il lungo periodo di scosse verificatesi dal 13 gennaio al 13 marzo del 1832. Furono danneggiate in particolare Foligno, Bevagna, Cannara, Bastia e subì disastrose conseguenze anche la basilica di Santa Maria degli Angeli, che rimase addirittura senza il tetto. A Bastia i campanili erano due: quello che sta in piazza, detto di Santa Croce, e la Torre civica davanti al Vecchio Comune (ora Piazza Matteotti). Di quest’ultimo rimase in piedi solo la base, che è quella che possiamo sempre

vedere all’inizio di Via del Teatro, mentre il campanile tra Sant’Antonio e Santa Croce dovette essere riprogettato di sana pianta. Progettista fu l’Architetto Domenico Antonelli, bastiolo, con il finanziamento da parte del Capitolo diocesano, della Municipalità e anche personalmente dal vescovo mons. Secondi. Della Torre del Popolo crollarono i due terzi, rimanendo in piedi solo la parte in pietra d’Assisi, con il recupero della vecchia campana che suonava per gli usi civili, come l’avviso delle sedute del Consiglio comunale. Di questo si diceva sempre scherzosamente “*Consiglio de volpe, stricazion de galline*” - Quel campanone venne trasferito nel campanile parrocchiale e adibito, oltre che per le suonate del Consiglio, an-

che per l’invito ai ragazzi ad affrettarsi, alle ore 8 del mattino, ad andare a scuola. Ma il progetto non venne realizzato al completo, in quanto dalle verifiche risultava che l’altezza prevista non sarebbe stata supportata dalla parte rimasta in piedi e riutilizzabile della vecchia costruzione. Dopo i disastrosi eventi sismici del 1832, la nostra zona venne interessata da non meno di sei terremoti e così giungiamo al 29 aprile 1984, che determinò anche il silenzio delle nostre campane, fino a che, su decisa proposta dell’avv. Giampiero Franchi, venne costituito il “Comitato Pro Campane”, composto dal medesimo, dal parroco don Francesco Fongo, dal sindaco Vannio Brozzi e da altri dieci componenti, con la collaborazione

LITOPRINT

TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

075 8003566

amministrazione@litoprint.com

@LitoprintBastiaUmbra

Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

panile di piazza

la Capanni venne a provare tutti i suoni delle campane
sima del 1984, che non esitai di salire su un tetto..."



Risalgono le campane per l'inaugurazione e la grande festa del 17 settembre 1989

amministrativa anche della Pro Loco. Si potette compiere la prima operazione "campane" il 21 dicembre 1988, quando in una assolata ma gelida mattina la ditta Capanni di Reggio Emilia innalzò la sua altissima gru semovente e fece calare a terra le cinque campane, pronte per la partenza verso quella fabbrica. Piazza Mazzini era strapiena, specie di ragazzi delle

scuole elementari con tutti gli insegnanti, che hanno allietato la folla con canti e con l'esposizione di tanti disegni sul corridoio della chiesa di San Michele. Inoltre la professoressa Edda Vetturini ha piacevolmente illustrato il suo ultimo libro "Care, vecchie campane di Bastia", facendole rivivere, dalla fusione alle immagini impresse e alle dediche in esse ri-

portate. In un sopralluogo presso la fabbrica di Capanni potemmo vivere in diretta le operazioni che portano alla fusione dei bronzi e le prove che ne determinano la nota musicale derivata per ognuna. Alcune delle nostre, lesionate, sono state rifuse per poter poi risentire il giusto suono, che da allora sarebbe avvenuto elettricamente.

Per terminare questo

racconto, piace elencare le 12 suonate registrate quel giorno del 1989, dal tetto delle sale del catechismo, quando la Ditta *Capanni* riposizionò i bronzi, dopo che il solaio del vecchio campanile era stato rinforzato con una struttura in cemento armato. Queste le SUONATE:
1 - Accenno alla Messa;
2 e 3 - Solennità, a distesa;
4 - Domenica e accenno alla Messa;
5 - Battesimi e matrimoni;
6 - Rogazioni e Tridui;
7 - Acquaria;
8 - Vigilia festa, sabato, mezzogiorno, Ave Maria;
9 - 2 Novembre;
10 - Ottavario dei defunti;
11 - Annuncio morte; 12 - Funerale e Messa. Rogazioni erano le benedizioni alle campagne, con una processione mattutina a buon auspicio per il raccolto. Acquaria era un forte scampanio per "rompere" le nubi che minacciavano temporale. Ci sarebbe ancora da raccontare, ma per ora può bastare.

L'ARCHITETO



UN CAMPO MINATO

di LAMBERTO CAPONI

L'affermazione che l'edilizia sia un "campo minato" è supportata da una realtà complessa, caratterizzata da una normativa in continua evoluzione, vincoli vari e rischi tecnici in cantiere. Questo settore, che spazia dalla costruzione di edifici all'ingegneria civile, richiede una gestione attenta per evitare che le problematiche edilizie si trasformino in un contenzioso. Ora che l'era d'oro dei bonus sembra quasi finita, le realtà vengono alla luce e chi vive in questo ambito ha preso coscienza di quali siano le scelte da fare, imparando a selezionare i soggetti cui fare affidamento. Nonostante ciò sembra che operare in questo campo sia diventato ancora più difficile. Senza entrare nel dettaglio dei numerosi aspetti da considerare, merita particolare attenzione l'argomento imprevedibile, che molto spesso diventa un pretesto per avanzare richieste di maggiori compensi rispetto a quanto preventivato. C'è anche da dire che la possibilità di prevedere tutto in partenza è quasi impossibile e le decisioni maturate nel corso dei lavori inevitabilmente richiedono nuovi aggiornamenti. È buona norma quindi stabilire un budget extra sull'importo preventivato. A complicare le cose ha fatto irruzione l'intelligenza artificiale che dà l'impressione di chiarire ogni dubbio e risolvere ogni problema. Volendo essere ottimisti e pazienti, le complicazioni in edilizia, intese come imprevedibili, sebbene comportino costi e ritardi, possono generare effetti positivi legati all'apprendimento, all'innovazione tecnica e alla valorizzazione finale dell'immobile.

In sintesi, la necessità di una pianificazione integrata e la conoscenza approfondita delle normative locali e nazionali, sono condizioni essenziali per muoversi con sicurezza nel complesso panorama edilizio.

La TORTA al TESTO
di **Nenno Guido**

Torta al Testo artigianale

Via Ettore Majorana 7
BASTIA UMBRA

Tel. 075.8001065

FARMACIA SAN MICHELE
BASTIA UMBRA

VIA DELLE INDUSTRIE, 16/I - 06083 - BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075 8506236 - Cell. 339 4698216
mail: farmaciasanmichele22@hotmail.com
@farmaciasanmichelebastia



Comune di

Cannara



terrenostre | 32

numero 4 - MAGGIO 2026

TRADIZIONI

L'INFIORATA di Cannara festeggia 200 anni

di SONIA BALDASSARRI

Tutto pronto per l'edizione 2026 dell'Infiorata che si terrà nel weekend del 6 e 7 giugno in occasione del Corpus Domini. Un'esplosione di profumi e colori inebrierà le vie di Cannara attraverso meravigliosi tappeti di fiori. Abbiamo incontrato il presidente dell'Associazione Infioratori di Cannara Luca Tinivelli, al suo secondo mandato, il quale assicura che la manifestazione promette di lasciare a bocca aperta. Ogni dettaglio è curato nei minimi particolari, dalla raccolta dei fiori alla realizzazione dei disegni passando per gli innumerevoli eventi collaterali che intratterranno i visitatori.

L'Infiorata si prepara a vivere un'edizione particolarmente significativa nel segno della tradizione ma anche del rinnovamento. A guidare l'organizzazione è ancora l'Associazione Infioratori di Cannara, nata nel 2022 e oggi punto di riferimento per la valorizzazione di una delle espressioni più significative del territorio. Il gruppo che ho l'onore di presiedere ha avviato un percorso di rilancio basato sul coinvolgimento attivo delle nuove generazioni che grazie al progetto "Infiorando", sviluppato in collaborazione con le scuole, sono diventate il fulcro intorno al quale ruota tutto il nostro lavoro. Un progetto che guarda al futuro senza dimenticare la storia: il 2026 segna, infatti, i duecento anni dell'Infiorata di Cannara, un traguardo prestigioso che conferisce all'edizione corrente un valore ancora più simbolico. In questo percorso di crescita Cannara è tornata, dopo molti anni, a far parte del circuito di Infioritalia, rafforzando così il proprio legame con la rete



nazionale delle infiorate artistiche".

Ci dice Tinivelli e proseguendo ci racconta una recente iniziativa. "L'otto maggio scorso è stata una giornata particolarmente ricca di significato. In occasione dell'evento "Cammino di Fiore in Fiore" è stata realizzata un'infiorata speciale per omaggiare il

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE

Voc. Stradone Zona Art.le 34/AI
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:

- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALAZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO

SERICAP

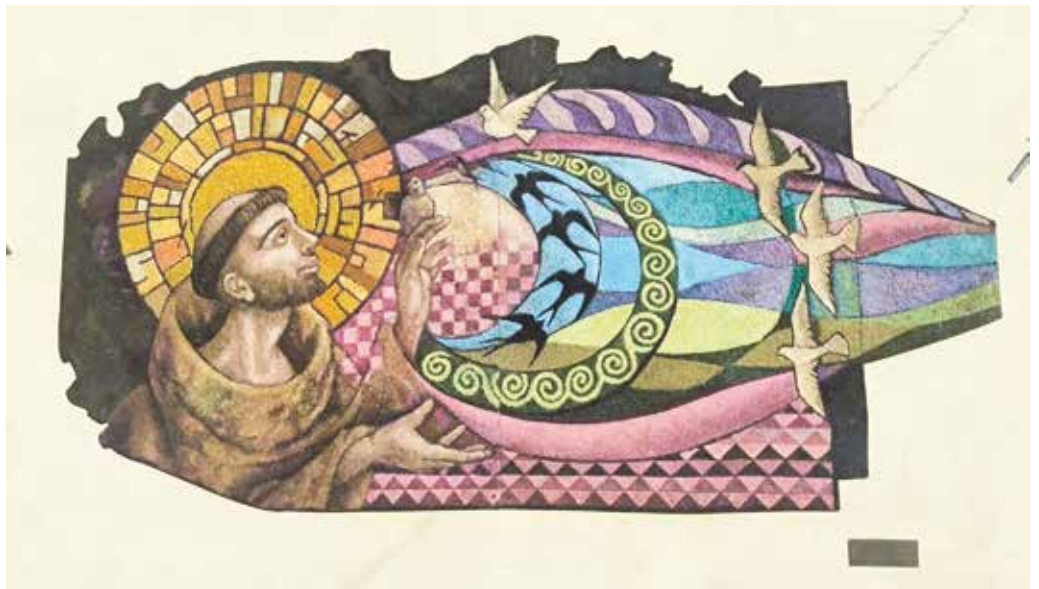
- Serigrafia • DTF transfert • Soluzioni Grafiche
- Stampa Digitale su Tessuto • Adesivi
- Banner Pubblicitari • Quadri in Canvas
- Fornitura Abbigliamento

Tel. 0742 72162 Cell. 370 3170049
e-mail: comm@sericap.it - www.sericap.it
Zona Art. - Edificio B33 - 06033 Cannara (PG)

passaggio dei pellegrini diretti ad Assisi, un gesto di accoglienza e spiritualità che richiama il senso più autentico della tradizione. Nella stessa giornata è stato inoltre organizzato un convegno dedicato alla celebrazione dei 200 anni dell'Infiorata di Cannara, un momento di approfondimento e memoria condivisa, pensato per valorizzare la storia e l'evoluzione di questa manifestazione nel tempo".

Mentre facciamo questa intervista Cannara è nel bel mezzo dei preparativi, tra fiori da raccogliere e capare e disegni da definire.

L'organizzazione dell'Infiorata coinvolge attivamente tutto il paese. La preparazione inizia settimane prima con la raccolta dei fiori, un momento fondamentale che unisce volontari e cittadini. I petali vengono selezionati, essiccati e conservati con cura per essere poi utilizzati nella realizzazione dei quadri floreali lungo le vie del centro storico. Il lavoro prosegue durante la notte che precede il Corpus Domini, quando i gruppi si mettono all'opera per trasformare le strade in vere e proprie opere d'arte effimera. Accanto alla realizzazione dei tappeti floreali, l'evento si arricchisce di numerose iniziative collaterali. Tra queste torna anche quest'anno l'estemporanea di pittura organizzata proprio nel giorno del Corpus Domini, un appuntamento ormai consolidato che invita artisti a interpretare il tema di Cannara e dell'Infiorata, creando un dialogo tra arte



florescente e pittorica.

Pro Loco e Comune di Cannara sono determinati per lo svolgimento della serata.

Fondamentale è anche la collaborazione con la Pro Loco che per l'occasione organizzerà un ricco programma di eventi, tra cui concerti, street food e un mercatino, contribuendo a creare un'atmosfera di festa diffusa e coinvolgente. Il Comune di Cannara, dal canto suo, svolge un ruolo attivo nel sostenere e promuovere l'iniziativa, confermando l'importanza dell'Infiorata come patrimonio condiviso della co-

munità. Lo scorso anno a distinguersi è stato il gruppo di via Baglioni, vincitore nel tratto di Camilla Bardi, a testimonianza di un livello artistico sempre più elevato e di una partecipazione viva e sentita. A chiudere idealmente questa edizione un ulteriore elemento di valore simbolico: in omaggio all'ottocentesimo della morte di San Francesco, l'associazione ha deciso di realizzare e pubblicare tre opere dedicate al Santo, ciascuna eseguita secondo una diversa tecnica di infiorata, a rappresentare la ricchezza artistica e la continua evoluzione di questa tradizione.

• L'edizione 2026 si presenta quindi come un momento di celebrazione e rilancio, capace di unire tradizione, collaborazione e nuove energie. Un appuntamento che non è solo evento, ma racconto collettivo, identità e passione che si rinnovano, anno dopo anno, lungo le strade fiorite di Cannara.

SACE
Gli esperti siamo noi
 + CONVENIENZA
 + SCELTA FRA LE MIGLIORI MARCHE
 + ASSISTENZA QUALIFICATA
Bastia Umbra - Via Berlino, 2 - 075.8011240

Rag. **Barbara Bottauscio**
 Associato A.N.A.I.P. n°2240
 professionista specializzata
 in **amministrazione condominiale**

- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programmi per bilanci condominiali ai privati
- Costabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra
 Via V. Veneto, 28/G
 barbara@studiobottauscio.it
 Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

TESLA
 IMPIANTI ELETTRICI

Contattaci per un preventivo gratuito

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE: impianti elettrici, di illuminazione, di automazione per l'edilizia residenziale, commerciale e industriale
INSTALLAZIONE: impianti fotovoltaici e di accumulo, Videosorveglianza e Antintrusione

Via Protomartiri Francescani, 133 - Rivoltorto di Assisi (PG) - Tel. 075/8042464



Comune di

Cannara

ISTI
TUZIO
NALE

terrenostre | 34

numero 4 - MAGGIO 2026

A cura dell'UFFICIO STAMPA del Comune di Cannara

Un battito di solidarietà: l'associazione AMICI DI COLLEMANCIO ed ENTE FESTA DELLA CIPOLLA donano defibrillatori alla comunità

Un gesto che salva la vita grazie alla generosità del sodalizio
Il territorio comunale di Cannara diventa più sicuro

I dispositivi salvavita saranno installati nei centri storici del capoluogo, della frazione e nell'Istituto comprensivo del paese. La solidarietà si fa concreta e sceglie la via della prevenzione. L'associazione Amici di Collemancio ha ufficialmente donato due defibrillatori semiautomatici (DAE) alla comunità, segnando un passo fondamentale per la sicurezza dei cittadini e dei numerosi turisti che affollano il territorio. L'iniziativa, che nasce dai profondi principi di generosità che animano le due associazioni, mira a garantire un pronto intervento in caso di emergenza cardiaca, rendendo il comune di Cannara un esempio di territorio "cardioprotetto". La scelta della collocazione dei due dispositivi non è casuale, ma risponde alla volontà di coprire i punti di maggior aggregazione sociale:

- Nel centro di Cannara: un presidio fondamentale per la zona urbana, teatro delle principali manifestazioni cittadine.
- Nel centro di Collemancio: un atto di amore verso il borgo, garantendo sicurezza anche in una zona geograficamente più decentrata, spesso meta di visitatori per le sue bellezze archeologiche.
- All'Istituto comprensivo luogo della vita, frequentato dai Cannaresi più piccoli, volano per le nuove generazioni.
- L'Associazione Amici di Collemancio e l'Ente Festa della Cipolla, da sempre attivi nella valorizzazione culturale e sociale del borgo, dimostrano ancora una volta come l'unione tra cittadini possa generare benefici tangibili per l'intera collettività. "Non si tratta solo di una donazione tecnica", spiega il presidente Leonardo Giuliani dell'associazione Amici di Collemancio, "ma di un investimento sulla vita". "Vogliamo che ogni cittadino si senta più protetto e che il principio della solidarietà diventi la base su cui costruire il futuro della nostra comunità". Afferma Roberto Damaschi presidente Ente Festa della Cipolla.

La donazione dei dispositivi sarà accompagnata, da momenti di sensibilizzazione e corsi di formazione per l'utilizzo del DAE, aperti a residenti e commercianti. L'obiettivo è creare una rete di persone capaci di intervenire tempestivamente nei primi, decisivi minuti di un malore.

Il Comune di Cannara, nel recepire la donazione, ha espresso profonda gratitudine:

"Questo dono degli Amici di Collemancio e della Festa della Cipolla è la prova di quanto il tessuto associativo sia vitale per il nostro Comune. Grazie a questa nobile iniziativa, la nostra comunità non è solo più solidale, ma decisamente più sicura".

Ha affermato il sindaco Fabrizio Gareggia.

Con l'installazione dei due nuovi defibrillatori, Cannara e Collemancio confermano che la vera forza di un territorio risiede nella cura reciproca e nel senso del bene comune.



La farmacia della Fondazione IRRE CANNARA si rinnova con il robot grazie al PNRR

La farmacia della Fondazione IRRE CANNARA compie un passo concreto verso la modernizzazione dei servizi offerti ai cittadini. Grazie a un contributo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedicato alle farmacie rurali, la farmacia ha ottenuto 43mila euro per l'installazione di un sistema robotico per la gestione del magazzino. Il progetto prevede una meccanizzazione completa con computer per l'immissione dei dati e per il controllo delle giacenze. L'intervento migliora il lavoro quotidiano. Riduce i tempi al banco. Limita gli errori e rende più semplice la gestione dei farmaci. Il risultato è un servizio più rapido e ordinato per chi entra in farmacia ogni giorno.

Il bando PNRR è stato seguito, passo dopo passo, dal sindaco di Cannara Fabrizio Gareggia e dal presidente della Fondazione Michele Pietricola, con il coinvolgimento di tutta l'amministrazione comunale. La Fondazione IRRE CANNARA rivolge un ringraziamento particolare al suo primo cittadino per l'attenzione dimostrata e per il supporto concreto dato a un progetto strategico per il territorio. Il sistema robotizzato verrà installato nel mese di luglio 2026. A seguire inizierà la formazione per tutto il personale della farmacia che sarà in grado di usare subito il nuovo sistema e di integrarlo nel lavoro quotidiano. Questo Ente, attivo sul territorio da oltre un secolo, si occupa da sempre di assistenza e beneficenza nei settori dell'educazione, dell'istruzione e dei servizi sociali a servizio della comunità. Oltre alla farmacia gestisce un sistema integrato dalla nascita ai sei anni con un Nido d'Infanzia, Sezione Primavera e Scuola Infanzia. In totale accoglie circa 80 bambini ogni anno garantendo un impegno concreto a sostegno delle famiglie e della crescita dei più piccoli. Negli ultimi anni la farmacia ha affrontato anche un cambiamento logistico rilevante. La vecchia sede si trovava nel centro del paese e presentava problemi di accesso e parcheggio. La nuova sede, appena fuori dal centro storico, offre un ampio piazzale antistante che rende più semplice l'arrivo e la sosta per gli utenti. Lo spostamento ha portato benefici immediati: migliore accessibilità per i cittadini, minori costi di gestione. Un vantaggio economico che ha reso possibile investire in innovazione e servizi. L'introduzione del magazzino robotizzato si inserisce in questo percorso. La Fondazione punta a una farmacia moderna, funzionale e vicina ai bisogni reali delle persone. Un intervento concreto che rafforza i servizi sanitari e sociali di Cannara e del suo territorio.



In 300 per la grande podistica di primavera

Lo scorso 26 aprile il borgo si è trasformato in una pista a cielo aperto. Il suono del cronometro, il ritmo dei passi sull'asfalto e sugli sterrati: Cannara ha vissuto una domenica di grande dinamismo con una gara podistica che ha fatto registrare il tutto esaurito con più di 300 iscritti che si sono sfidati tra le bellezze paesaggistiche della Valle Umbra. L'iniziativa ha goduto del patrocinio del Comune di Cannara ed è stata organizzata dall'Associazione Atletica Capanne con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano e di valorizzare il patrimonio naturalistico locale attraverso lo sport outdoor. Il tracciato, studiato per esaltare le caratteristiche del territorio, ha visto i corridori attraversare il cuore del centro storico per poi snodarsi lungo le strade bianche che costeggiano i campi, offrendo scorci suggestivi in pieno risveglio primaverile.

La competizione ha visto ai nastri di partenza sia atleti professionisti a caccia del record stagionale, sia amatori desiderosi di godersi una giornata di sport all'aria aperta. Come da tradizione cannarese, lo sforzo fisico è stato ampiamente ricompensato. Al termine della gara, l'attenzione si è spostata dalle scarpe da running alle tavole imbandite. La Pro Loco di Cannara ha coordinato il pranzo conviviale dedicato ad atleti e accompagnatori. *"Lo sport è il motore, ma l'accoglienza è il nostro cuore"* hanno commentato dagli uffici della Pro Loco. Il menù, rigorosamente a base di prodotti tipici locali, ha trasformato la premiazione in una vera festa di piazza, celebrando quel binomio tra attività fisica e buona cucina che rende unici gli eventi del territorio. Soddisfazione espressa anche dall'amministrazione comunale, che ha sostenuto con forza l'evento: *"Vedere 300 partecipanti scegliere Cannara per questa giornata di sport è un segnale importante. Significa che il binomio tra grandi eventi e promozione del territorio funziona. Ringraziamo le associazioni e i volontari che rendono possibile tutto questo in totale sicurezza"*. Ha affermato l'assessore allo sport Diego Andreoli



Cannara si tinge di rubino: Festa della Vernaccia tra gusto e solidarietà

Non di sola cipolla vive Cannara. Il borgo della Valle Umbra ha celebrato l'altra sua grande eccellenza: la Vernaccia. Da giovedì 9 a domenica 12 aprile 2026, si è svolta l'ottava edizione della festa dedicata a questo vino passito rosso, le cui radici affondano nella tradizione contadina locale fin dal 1400. L'evento, nato dalla sinergia tra Comune di Cannara, Pro Loco e Avis comunale (sezione "Lucio Pasqualoni"), ha trasformato il centro storico in un autentico percorso sensoriale. Cuore pulsante della manifestazione è stato lo stand gastronomico *"Al Cortile Antico"*, curato dai volontari della Pro Avis. Qui, la Vernaccia non è stata solo una bevanda da fine pasto, ma la protagonista di abbinamenti audaci: dai classici dolci pasquali e la torta al formaggio fino a accostamenti gourmet con carni di cacciagione e formaggi stagionati. Lo stand aperto ogni sera è stato meta di numerosi visitatori che, con l'aggiunta del pranzo domenicale, hanno celebrato il gran finale. Il programma 2026 è stato ricco di momenti di approfondimento con l'interessante convegno nell'Auditorium San Sebastiano, durante il quale esperti e produttori si sono confrontati sul futuro della viticoltura locale e sulla promozione turistica del borgo. La solidarietà, marchio di fabbrica dell'Avis, è stato il filo conduttore: parte del ricavato della manifestazione sosterrà infatti le attività dell'associazione, promuovendo l'importanza della donazione di sangue attraverso momenti di sensibilizzazione in piazza.

Uno dei momenti più attesi è stata la sfida tra i produttori amatoriali. Una giuria di esperti ha decretato la miglior Vernaccia amatoriale 2026 attraverso una degustazione "orizzontale" alla cieca. Un appuntamento che ha premiato la passione di chi, ancora oggi, produce questo nettare tra le mura domestiche seguendo i segreti tramandati di generazione in generazione. *"La Festa della Vernaccia è l'essenza della nostra comunità"*, ha spiegato l'assessore al Turismo Lucia Paoli. *"È il momento in cui la memoria agricola incontra lo spirito di servizio delle nostre associazioni, invitando i turisti a scoprire un lato meno noto ma altrettanto affascinante della nostra terra"*.





Comune di

Bettona



terrenostre | 36

Bettona Istituzionale

numero 4 - MAGGIO 2026

BETTONA INVESTE SU SICUREZZA E MANUTENZIONE: APPROVATI NUOVI INTERVENTI SUL TERRITORIO

Dalla riqualificazione delle strade alla messa in sicurezza del centro storico

di AURORA LANCETTI

Con l'approvazione dell'integrazione del piano triennale delle opere pubbliche, saranno sistemati alcuni tratti della viabilità comunale, per un importo di circa € 390.000, cui si aggiunge 1 milione di euro per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico.

È con questo spirito che il Comune di Bettona ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2026-2028, insieme all'aggiornamento delle opere pubbliche, definendo una serie di interventi alla sicurezza e alla qualità della vita della comunità.

La variazione di bilancio relativa al 2026 ammonta complessivamente a 589 mila euro e consentirà di finanziare alcune opere considerate prioritarie per il territorio, mantenendo il pareggio tra entrate ed uscite. Tra gli interventi previsti dall'amministrazione figura la riqualificazione della rete stradale, con un investimento di circa 390 mila euro, destinato alla manutenzione e al miglioramento della viabilità comunale e all'estensione della pubblica illuminazione.

Un intervento importante non soltanto

sotto il profilo infrastrutturale, ma anche per la sicurezza quotidiana dei cittadini.

Relativamente al milione di euro stanziato dal Ministero dell'interno per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, l'investimento riguarderà il versante ovest della cinta muraria di Bettona, con relativa acquisizione di un terreno per la realizzazione di un "parcheggio verde"; saranno realizzati lavori di prevenzione e consolidamento finalizzati alla tutela del patrimonio urbano e architettonico del borgo.

Un'opera che guarda non solo alla sicurezza ma anche alla salvaguardia di un luogo identitario per la comunità bettonese. Il centro storico rappresenta la memoria del paese, la storia, le radici.

«Il bilancio non rappresenta soltanto numeri - sottolineano dall'Amministrazione comunale - ma uno strumento concreto per programmare interventi utili, migliorare i servizi e investire sulla sicurezza».



In un tempo in cui i territori hanno bisogno di attenzione e visione gli interventi programmati dal Comune di Bettona puntano a coniugare manutenzione, sicurezza e tutela, mantenendo al centro la comunità e il valore degli spazi condivisi.

AREA CLIMA
SERVICE SOLUTION

- Caldaie Bruciatori Gas-Gasolio
- Condizionamento
- Trattamento Acqua
- Stufe Legna/ Pellet
- Pannelli Solari
- Prova tenuta Impianto
- Gestione Termoregolazioni e contabilizzazione impianti

Assistenza e Manutenzione caldaie e condizionatori
areaclima.it

ASSISTENZA TECNICA : PERUGIA E PROVINCIA 075.8042953 | ORVIETO 0763.215307

POLIS
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

persone per le persone
www.polisociale.it

- ANZIANI
- DISABILI
- INFANZIA
- MINORI E PROTEZIONE GIOVANI
- SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

IL GIARDINO DI RITA: CUORE E SOLIDARIETÀ A BETTONA

Intervista a Francesca Brenci, fondatrice dell'associazione ODV

Nel panorama delle realtà associative che stanno crescendo nel territorio di Bettona *Il Giardino di Rita* rappresenta oggi una presenza attiva e vicina alle persone, ai più fragili e alla comunità. Abbiamo incontrato Francesca Brenci, presidente dell'associazione per conoscere il percorso e il ruolo del *Giardino di Rita* all'interno del Comune di Bettona e non solo.

Francesca, come nasce il "Giardino di Rita"? - Esistono progetti che non nascono su carta, ma dal profondo del cuore, magari dopo aver attraversato il buio, il *Giardino di Rita* nasce così. Un'idea rimasta a lungo nascosta perché accettare il dolore richiede tempo e coraggio. L'associazione nasce il 29 luglio 2025, giorno del compleanno di mia mamma Rita. Mi piace immaginarci come un giardino fiorito, capace di portare colore a chi si trova in un momento difficile.

Quali sono gli obiettivi principali dell'associazione? - L'associazione è ancora giovane ma attiva nei reparti pediatrici degli ospedali di Foligno e Perugia, con attività dedicate ai piccoli pazienti e alle loro famiglie. Cerchiamo di portare attraverso i volontari un po' di leggerezza e calore durante la degenza nei reparti dei più piccoli. Uno dei nostri obiettivi è anche crescere e riuscire a donare strumenti e supporti concreti ai reparti con cui collaboriamo.

Che risposta avete trovato nel territorio? - La risposta della comunità è stata molto positiva, in poco tempo siamo riusciti ad entrare non solo nei reparti ma



anche a costruire collaborazioni importanti come con l'Asilo Nido comunale, le scuole e tante altre realtà del nostro territorio, come quelle sportive. Molte persone inoltre si sono avvicinate all'associazione, alcuni hanno donato altri sono diventati soci e volontari attivi. Ho percepito un forte bisogno di relazioni e solidarietà concreta.

Quanto è importante coinvolgere bambini e scuole? - Per noi fondamentale. Gli alunni insieme alle famiglie e agli insegnanti rispondono sempre con una forte sensibilità alle iniziative. Abbiamo visto come la solidarietà diventa un valore naturale e condiviso già dai banchi di scuola.

Quanto è importante invece la collaborazione con le istituzioni? - Molto, negli ultimi mesi abbiamo collaborato con l'Amministrazione comunale e con il nostro Istituto comprensivo, questa rete ci permette di costruire eventi, occasioni, rispondendo ai bisogni delle persone e del

territorio.

State lavorando anche su progetti dedicati agli anziani? - Sì, perché crediamo molto nel rapporto tra generazioni. Nella nostra comunità ci sono tante persone che rappresentano una memoria preziosa e un patrimonio umano che non possiamo perdere. Stiamo lavorando per creare occasioni d'incontro tra "nonni" e bambini del territorio. Il racconto delle tradizioni e della memoria sarà il ponte tra chi custodisce e ha fatto parte del passato e chi costruirà il futuro.

Qual è il sogno de "Il Giardino di Rita"? - Vogliamo essere un luogo sicuro in cui le persone possano sentirsi accolte, ascoltate nei momenti difficili. Vogliamo lasciare un messaggio semplice: ESSERCI. Se oggi questo "giardino" cresce è grazie alle persone che hanno scelto di camminare accanto a noi, ai volontari, che ringrazio.

Ogni mano tesa, ogni carezza donata agli altri è un fiore di questo giardino. Nessuno si salva da solo, ma insieme il dolore può trasformarsi in amore, speranza e comunità.



VETVNA
— VITICOLTORI UMBRI DAL 1960 —

**30 MAGGIO
A TAVOLA CON IL
VIGNAIOLO**

Cantine Aperte

PER INFO E PRENOTAZIONI 075 9885048

Movimento Turismo del Vino



Motori e passioni a Bastia Umbra

Grande successo del 1° Trofeo "Cuori Rossi" organizzato dalla Scuderia Ferrari Club

Il rombo dei motori e il rosso della passione hanno infiammato la pista del PGK Network di Perugia lo scorso 26 aprile. In una cornice di grande entusiasmo si è svolto il 1° Trofeo "Cuori Rossi", l'evento di go-kart firmato dalla Scuderia Ferrari Club Bastia Umbra che ha saputo trasformare una giornata di sport in una vera e propria festa della velocità.

L'evento ha visto la partecipazione di oltre 40 persone, in una sfida che ha abbattuto ogni barriera generazionale.

In pista sono scesi uomini e donne di ogni età, dagli 8 ai 50 anni, confermando come il fascino delle quattro ruote non conosca confini.

A rubare la scena, però, sono stati i più piccoli: i bambini, dai 8 anni in su, si sono dimostrati dei veri talenti in erba, capaci di po-



ter competere con incredibile maturità e correttezza contro i piloti più esperti, dando prova di grande fair play sia dentro che fuori la pista.

L'organizzazione ha ricalcato fedelmente il format di un vero Gran Premio di Formula 1.

I partecipanti si sono sfidati in un programma serrato che ha previsto sessioni di prove libere per prendere confidenza con il tracciato, qualifiche mozzafiato a

caccia del miglior tempo e gare finali vissute sul filo dei millesimi di secondo.

Con la riuscita di questo trofeo, la Scuderia Ferrari Club Bastia Umbra consolida ulteriormente la propria presenza sul territorio. La cura maniacale per i dettagli e l'attenzione rivolta alla sicurezza e al divertimento dei partecipanti hanno reso la manifestazione un'esperienza unica, capace di far sentire ogni pilota, anche il più giovane, un vero prota-



gonista del Cavallino Rampante.

"Vedere così tante persone unite dalla stessa passione, dai bambini agli adulti, è il traguardo più bello", spiegano gli organizzatori.

Un successo che promette di essere solo il primo di una lunga serie di appuntamenti dedicati ai "Cuori Rossi" dell'Umbria.

Per chi volesse entrare a far parte di questa grande famiglia e vivere da protagoni-

sta il mito del Cavallino Rampante, la Scuderia ricorda che le iscrizioni al Club sono ufficialmente aperte. Unirsi al Club significa condividere eventi esclusivi, trasferire e la passione per la Rossa di Maranello.

Per info ed iscrizioni contattare il presidente Luca Felicioni al 327/8824229 oppure collegarsi al sito www.scuderiaferrari.club/it/reg/bastiaumbra

di Sonia Baldassarri



L'ambiente, l'occhio e la mente

Continua dal numero precedente

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it

I movimenti oculari per osservare i dettagli del mondo circostante servono a diminuire un fastidioso inconveniente, in quanto l'immagine retinica ballava ogni volta che la testa e il corpo si muovevano. Stabilizzare lo sguardo è importante, infatti una persona che aveva perso la funzionalità degli organi dell'equilibrio e che esibiva un grave deficit nel compensare con gli occhi degli spostamenti della testa, non solo per leggere doveva fermarsi e sedersi e appoggiare la testa ma anche quando incontrava dei conoscenti per strada doveva fermarsi a scrutare per poterli riconoscere. Tut-

to ciò è dedicato ai movimenti oculari semplicemente per far capire come tali movimenti non si siano rivelati di fondamentale importanza per tutto il corso della vita dell'essere umano. I movimenti oculari sono utili principalmente a spostare lo sguardo ed a stabilizzarlo per avere l'immagine di corpi e oggetti in movimento e dirigerlo su vari dettagli in modo da costruire l'immagine complessiva. I movimenti monoculari degli occhi vanno in ogni direzione. In base alla velocità di spostamento i movimenti si distinguono in lenti e rapidi. Il sistema oculo-motore ha il fine principale di portare la

fovea sul bersaglio e di mantenerla su di esso per il tempo necessario. Tali movimenti vengono suddivisi in riflesso vestibolo oculare e optocinetico ovvero movimento di inseguimento lento, movimenti saccadici, movimenti disgiuntivi e movimenti vergenza. Ogni volta che vi è una fonte luminosa sia artificiale che naturale si ha un riflesso. Il riflesso vestibolare e il riflesso optocinetico intervengono principalmente nel momento in cui ruotiamo la testa. Il circuito vestibolare oculare è caratterizzato da un arco tridimensionale di breve durata che rappresenta una risposta ai movimenti della

testa molto lenti. Questo riflesso da solo non riesce ad offrire una buona compensazione dei movimenti della testa. Se esistesse solo questo riflesso il fatto di ruotare la testa in un ambiente illuminato provocherebbe uno scivolamento retinico non di piccola entità in direzione opposta a quella del movimento stesso per cui è importante la velocità dell'occhio e lo stimolo del movimento stesso. Lo scivolamento retinico in tutto il campo visivo è lo stimolo adeguato ad evocare il riflesso optocinetico. Lo scivolamento retinico viene evocato dai segnali durante i movimenti prolungati del capo e fa muo-

vere gli occhi ad una velocità uguale ma in direzione opposta a quelli della testa. È possibile evocare in modo separato i due riflessi facendo ruotare la testa al buio oppure a tenerla ferma e ruotando l'intero campo visivo intorno alla testa attraverso un tamburo optocinetico. Questi due riflessi collaborano a mantenere lo scivolamento dell'immagine visiva sulla retina durante la rotazione della testa e controllano la velocità delle immagini che si formano su di essa. Il movimento di inseguimento lento deriva dalla componente corticale del riflesso optocinetico ed è presente solo nei primati e può essere compromesso da delle lesioni alla corteccia occipitale e temporale. Grazie a questo movimento vengono mantenuti in posizione piccoli bersagli che si muovono sullo sfondo ad una velocità massima di cento secondi per cui il soggetto è concentrato sullo stimolo.

La risposta motoria emessa arriva non solo in ritardo ma molto spesso in anticipo. (Continua)

La famiglia Mencarelli Mauro con Alessandro e Dorotea, Rosignoli Rosanna ricordano



GAETANO e GIAMPIERO MENCARELLI
indimenticabili
protagonisti della nostra
esistenza



In ricordo di
ELVIRA DOZZINI in TIBERI

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta. Non piangete la mia assenza, sono beata in Dio e prego per voi. Dal cielo continuerò ad amarvi come vi ho amato sulla terra.





PROGETTO
FUOCO
PERUGIA

termocamini • caldaie • stufe a pellet

NUOVO CONTO TERMICO 3.0

RIMBORSO SUL COSTO DI STUFA E INSTALLAZIONE



FINO
AL
65%

Per info: 075 8012924
Via dei Tigli, 8 - Bastia Umbra PG
www.progettofuoco.net

okkio

OTTICA & CONTATTOLOGIA



Transitions®
color
TOUCH™

Acquista
le **Transition** e
le nuove **Color Touch**
al prezzo
delle lenti chiare



3+1 **Maggio**
2026

Vieni
a trovarci
PROVA
GRATUITA

BASTIA UMBRA
Viale Roma. 103
T. 075 3769320

CORCIANO
Via Sandro Pertini 3 • T. 075 3746881

FOLIGNO
Via Garibaldi 31/33 • T. 0742 358472
Viale Firenze 148 • T. 0742 22237
Via Casale Luparini • T. 0742 677368
(Sant'Eraclio, Zona Decathlon)

NOCERA UMBRA
Piazza Umberto I • T. 0742 81446

GUALDO TADINO
Via Flaminia Nord • T. 075 9108200

otticaokkio.it

 +39 345 0397426

  Okkio Occhialeria